

FILCA
BERGAMO

 **CISL**
FEDERAZIONE ITALIANA
LAVORATORI COSTRUZIONI
E AFFINI

BILANCIO SOCIALE 2016



Seguici su:



*“Nessun vento è favorevole per chi non sa dove andare,
ma per noi che sappiamo, anche la brezza sarà preziosa”
(Rainer Maria Rilke)*

Indice

Premessa	pag. 4
1. CHI SIAMO E COME SIAMO ORGANIZZATI	
1.1 La Filca Cisl	pag. 5
1.2 La Filca Cisl Bergamo – Sebino Bergamasco	pag. 8
1.3 Il ruolo del Sindacato Territoriale	pag. 8
1.4 Il governo	pag. 10
1.5 La struttura operativa	pag. 15
1.6 La retribuzione del personale	pag. 17
2. L'ATTIVITÀ REALIZZATA	
2.1 Tesseramento e associati	pag. 19
2.2 La presenza sul territorio	pag. 19
2.3 L'attività di contrattazione	pag. 21
2.4 La gestione delle situazioni di crisi	pag. 30
2.5 La gestione degli Enti Bilaterali	pag. 31
2.6 L'attività formativa	pag. 33
2.7 L'attività di informazione	pag. 33
2.8 Il tema della sicurezza sul lavoro	pag. 33
3. LE RISORSE ECONOMICHE DISPONIBILI E COME LE ABBIAMO UTILIZZATE	
3.1 Il risultato gestionale	pag. 37
3.2 I proventi	pag. 37
3.3 Gli oneri	pag. 40
3.4 Patrimonio e debiti	pag. 43
4. PROSPETTIVE FUTURE	pag. 45

Presentazione

Il 2016 è stato l'anno del consolidamento della nostra Federazione. In particolare, la situazione debitoria è rientrata in modo significativo (anche se non azzerata), dopo tre anni di attenzione ai costi e di gestione oculata delle risorse.

La gestione caratteristica è stata portata a una condizione di utile, pur in presenza di un investimento effettuato nel 2016 con l'ingresso di un nuovo operatore nell'attuale squadra a tempo pieno, con l'obiettivo di potenziare la presenza della nostra Federazione negli impianti fissi. La scelta è stata premiata con il raddoppio delle deleghe di nuovi iscritti rispetto al 2015 in quel comparto.

La crisi dell'edilizia, presente ormai da 9 anni nella nostra provincia, evidenzia alcuni piccoli e deboli segnali, che portano a prevedere un 2017 di mantenimento rispetto al passato.

La situazione delle nostre due Casse Edili vede situazioni differenziate: mentre la Cassa Artigiana migliora, seppur di poco (+0.23%), nel 2016, la Cassa Industriale segna ancora una condizione negativa.

Il lavoro svolto dalla struttura, in particolare nel settore edile, è stato improntato alla gestione delle situazioni di crisi: nel 2016 sono stati realizzati numerosi accordi per il ricorso alla Cassa Integrazione e, in alcuni casi, sono state gestite delle chiusure di imprese del territorio.

Il lavoro che presentiamo risponde a due condizioni che riteniamo prioritarie; da un lato garantire con sempre maggior determinazione la trasparenza in ordine alla gestione finanziaria ed economica della Federazione, dall'altro mettere in evidenza l'importante lavoro svolto e l'impegno profuso da tutta la struttura nel 2016.

Auspichiamo che il 2017 possa essere l'anno in cui la nostra Federazione, libera da ogni condizione debitoria, sia accompagnata da una situazione del settore che veda, se non una ripresa, una condizione di stabilità rispetto al 2016.

Se così sarà, saremo in grado programmare in modo più preciso e puntuale i prossimi anni, in un'ottica di sviluppo e di crescita!

Buona lettura.

A cura di Danilo Mazzola
Segretario Generale Filca Cisl Bergamo – Sebino Bergamasco

Nota metodologica

Questo documento, relativo all'anno 2016, costituisce la **terza esperienza di rendicontazione sociale della Filca Cisl di Bergamo – Sebino Bergamasco**.

Il processo di rendicontazione è stato realizzato da un gruppo di lavoro costituito dalla Segreteria Territoriale, con il supporto consulenziale di SENECA srl, specializzata in rendicontazione sociale.

Il bilancio sociale è stato completato nel mese di marzo 2017 e presentato nel Consiglio Generale del 21 aprile 2017. È stata, inoltre, presentata una versione contenente i primi due capitoli del bilancio sociale in occasione del Congresso Territoriale della Filca Cisl Bergamo Sebino -Bergamasco tenutosi il 9 e 10 marzo 2017.

Tra i diversi standard di rendicontazione sociale disponibili si è ritenuto che quello più consono alle specificità di un'organizzazione sindacale come la Filca fosse quello proposto dall'Agenzia per il Terzo Settore: **"Linee guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit"** (2011). Si è quindi utilizzato tale documento come riferimento, senza porsi l'obiettivo di raggiungere la piena conformità ai requisiti informativi richiesti. In particolare ci si è focalizzati sugli aspetti direttamente interconnessi con la realizzazione delle attività tipiche di un'organizzazione sindacale e sulla rendicontazione chiara e puntuale della provenienza e dell'uso delle risorse economiche. La terza sezione di questo documento, dedicata alla rendicontazione sulla gestione delle risorse economiche, si basa sui dati del bilancio economico, approvato dal Consiglio Generale Filca Cisl Bergamo – Sebino Bergamasco, tenutosi il 21 aprile 2017.

Il documento viene fornito su chiavetta USB ai componenti il Consiglio generale e reso disponibile sul sito della Cisl Bergamo (www.cisl-bergamo.it)¹.

¹ Nell'elenco delle categorie, scegliere Filca (<http://www.cisl-bergamo.it/le-categorie/filca-fed-italiana-lavoratori-costruzioni-affini>).

1. CHI SIAMO

1.1 La Filca Cisl

CHI RAPPRESENTA E COME È ARTICOLATA

La Filca Cisl (Federazione Italiana Lavoratori Costruzioni e Affini) è la federazione di categoria della Cisl che **associa sindacalmente i lavoratori dipendenti della filiera delle costruzioni (edilizia, industria del legno, cemento, laterizi e manufatti, marmo e pietra).**

La Filca esercita il ruolo della rappresentanza dotandosi di un assetto organizzativo a partire dai posti di lavoro, dove gli associati vengono rappresentati dalla Rappresentanza sindacale unitaria (Rsu) - laddove unitariamente eletta - o dalla Rappresentanza sindacale aziendale (Rsa) - nominata dalla struttura sindacale territoriale. Le Rsu (o Rsa) sono coordinate, dal punto di vista organizzativo e politico-contrattuale, dalle Federazioni Territoriali di categoria (le **Filca Territoriali**) le quali, a loro volta, si riferiscono alle Federazioni Regionali di categoria (le **Filca Regionali**) che hanno come ulteriore riferimento la Federazione Nazionale di categoria (**Filca Nazionale**). Quest'ultima, insieme a tutte le altre categorie che rappresentano i lavoratori dipendenti degli altri settori, formano la **Cisl Confederale**; ciò vale anche per gli altri due livelli organizzativi.

Ciascuna di queste strutture esprime i compiti ed esercita i livelli di rappresentanza che le sono propri, così come individuato dal Regolamento della categoria.

Nell'ambito del settore edile la Filca Cisl risulta essere a livello nazionale l'organizzazione sindacale con più associati; è il caso di segnalare che in questo settore gli associati sono certificati, grazie al sistema delle Casse Edili territoriali.

La Filca Cisl aderisce alla BWI (Building and Wood Workers' International), la Federazione internazionale di sindacati per la tutela dei lavoratori operanti nei settori delle costruzioni, materiali da costruzione, legno, silvicoltura e affini e alla EFBWW (European Federation of Building and Woodworkers), la Federazione europea di sindacati dell'industria delle costruzioni, dei materiali da costruzione, del legno, dell'arredamento e della silvicoltura.

LA MISSIONE E I VALORI

La Filca Cisl svolge attività sindacale di difesa e rappresentanza degli interessi generali del lavoro ispirandosi ai valori e alle finalità della Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori (Cisl), cui aderisce:

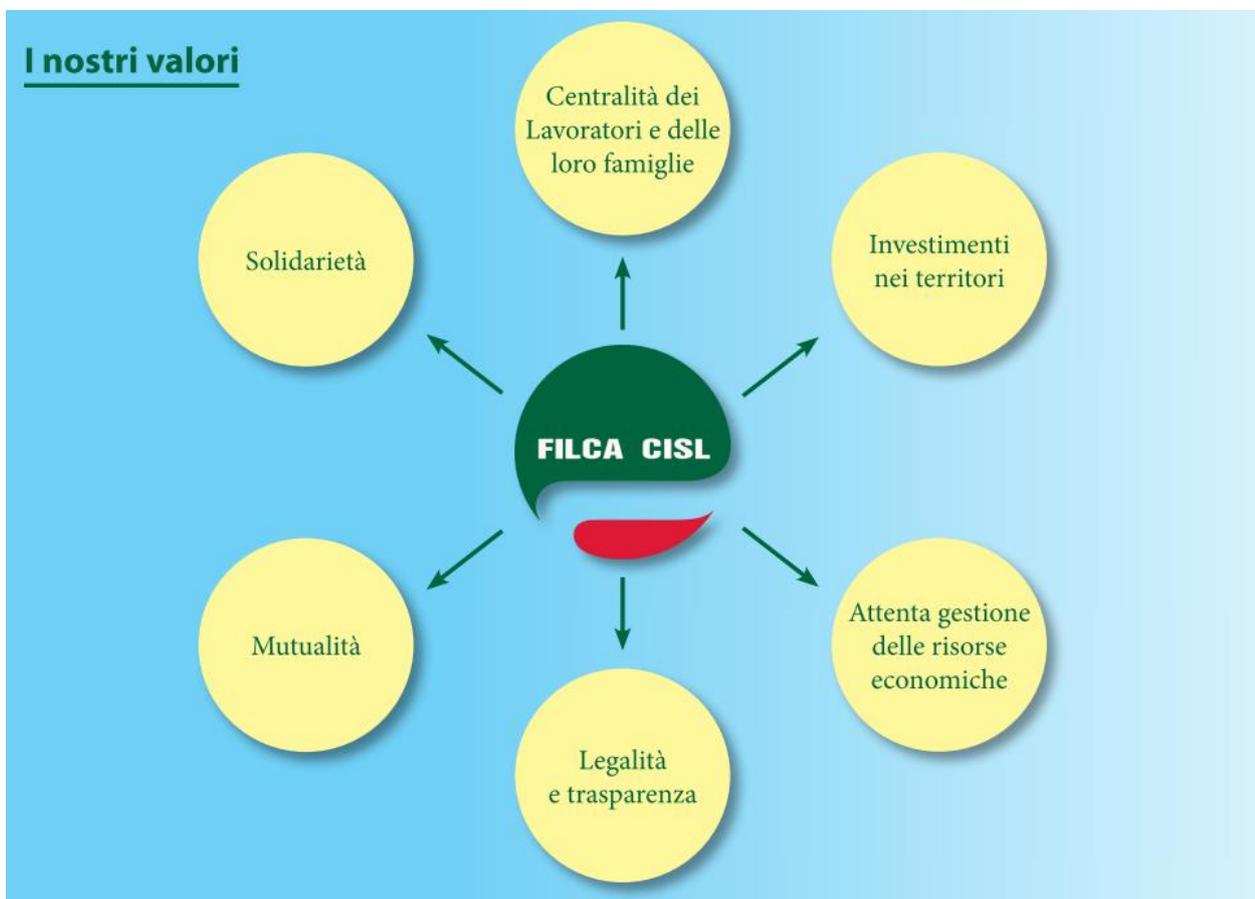
La CISL è impegnata a realizzare le condizioni di uno sviluppo economico che permetta lo sviluppo della personalità umana attraverso la giusta soddisfazione dei suoi bisogni materiali, intellettuali e morali, familiari e sociali.
La difesa e rappresentanza degli interessi dei/delle lavoratori/trici per la CISL si esplicano attraverso il principio della supremazia del lavoro sul capitale, del privilegio della via negoziale su quella legislativa per la regolazione dei/delle lavoratori/trici e datori di lavoro, nell'adesione libera e spontanea dei lavoratori alla CISL, nel

pluralismo e democrazia interna all'organizzazione.

I valori di riferimento della CISL nello svolgimento della sua azione sindacale sono:

- la solidarietà, tra persone, gruppi o posizioni sociali diverse;
- il rispetto e la valorizzazione delle diversità culturali, etniche, religiose, in una prospettiva di società multiculturale e multi-etnica;
- la mutualità, modalità che attraverso l'unione delle forze e lo scambio solidaristico consente di raggiungere obiettivi comuni;
- la legalità, che garantisce parità di condizione per l'insieme dei soggetti impegnati nei settori di riferimento e più in generale nella società.

(da Codice etico e comportamentale della Cisl)



LE AREE DI INTERVENTO

Aree di intervento della Filca Cisl		
Tutela interessi collettivi	Contrattazione nei settori della filiera delle costruzioni	Viene svolta a livello nazionale, di gruppo, regionale, territoriale e aziendale.
	Politiche generali	Partecipazione alla definizione delle politiche confederali della Cisl su lavoro, previdenza, sicurezza sul lavoro, economia, sanità, politiche sociali, istruzione, ambiente, cooperazione internazionale, ecc.
	Bilateralità	Cogestione degli Enti bilaterali di emanazione contrattuale a livello nazionale, regionale e territoriale (Casse Edili, Scuole edili, Comitati Paritetici Territoriali per la Sicurezza, ecc.)
Tutela individuale	Servizi per la tutela, assistenza e promozione	<p>Direttamente o attraverso gli enti del sistema Cisl:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assistenza per vertenze individuali di lavoro - assistenza su questioni assicurative, fiscali, previdenziali, assistenziali, abitative, sanitarie - assistenza legale per infortuni sul lavoro o malattie professionali - assistenza e accompagnamento per la ricerca del lavoro a disoccupati e cassintegrati - assistenza per problematiche legate all'immigrazione - formazione professionale - - difesa dei consumatori, ecc.
Formazione, informazione, comunicazione, ricerca		<p>Formazione per associati, delegati, operatori e dirigenti sindacali.</p> <p>Informazione e comunicazione interna ed esterna.</p> <p>Studi e ricerche su tematiche del lavoro, legalità, responsabilità sociale di impresa, storia del movimento sindacale, ecc.</p>



1.2 La Filca Cisl Bergamo – Sebino Bergamasco

A Bergamo la Filca Cisl **si articola in 5 macro-aree territoriali**. Ogni area è caratterizzata dalla presenza di recapiti per un totale di 22, seguiti ciascuno da uno o più operatori (➔ par. 2.2).

A fine 2016 il numero complessivo degli associati della Filca Bergamo era pari a 7.045, con una diminuzione di 352 unità (-4,8%) rispetto all'anno precedente; il 72,1% degli associati appartiene al settore edile.

La sede della Filca di Bergamo – Sebino Bergamasco si trova in Via Carnovali 88/a, all'interno del palazzo che ospita l'Unione Territoriale di Bergamo e le federazioni sindacali.

1.3 Il ruolo del Sindacato Territoriale

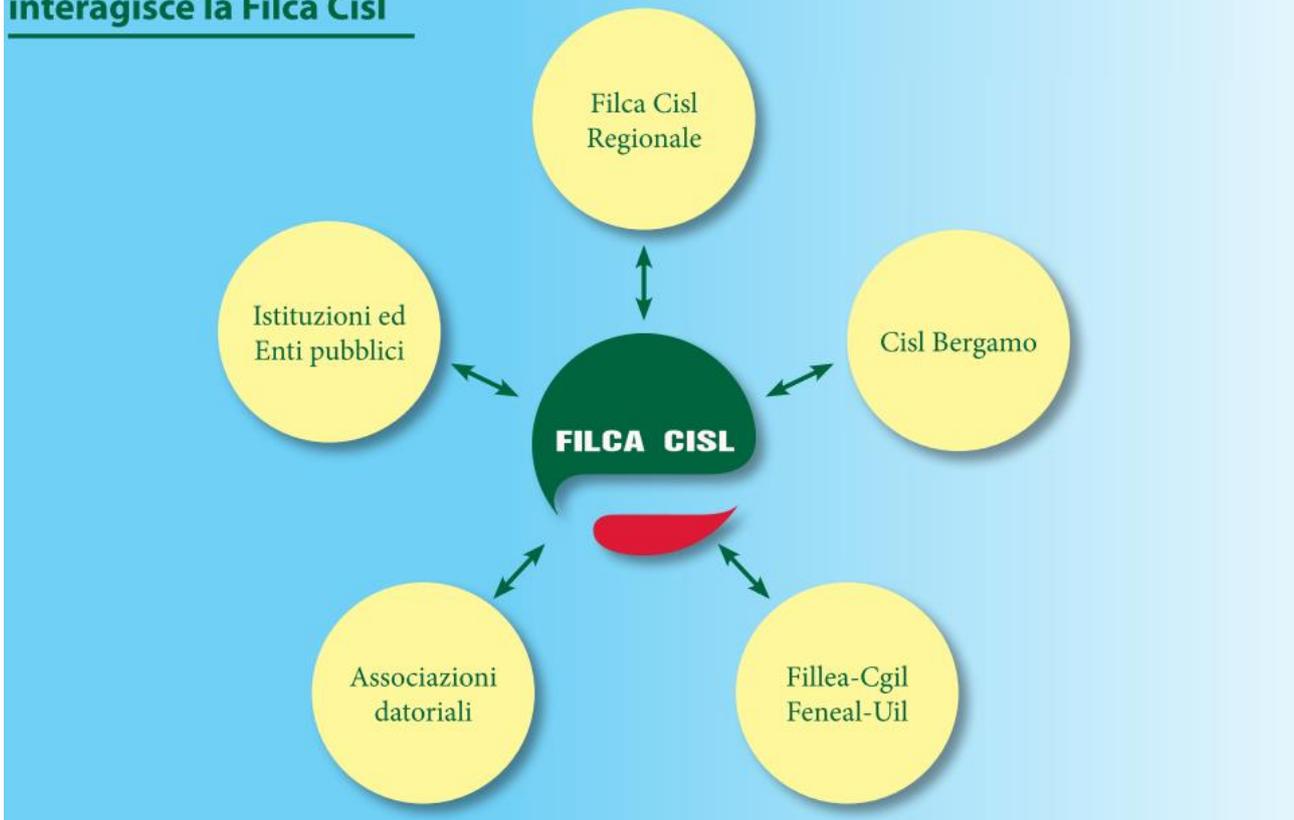
Il Sindacato Territoriale svolge ai sensi del Regolamento le seguenti funzioni:

- costruzione dell'organizzazione sul territorio, stimolando l'adesione e la partecipazione attiva dei lavoratori;
- cura del tesseramento;
- tutela politica e individuale degli iscritti;
- contrattazione collettiva territoriale ed aziendale;

- contrattazione con le istituzioni locali;
- gestione e applicazione delle normative contrattuali e di legge;
- gestione e sviluppo degli enti paritetici d'emanazione contrattuale;
- promozione di iniziative per favorire il lavoro e l'occupazione;
- promozione di politiche di settore, territorio, ambiente tese a valorizzare il ruolo e la condizione dei lavoratori della categoria;
- formazione degli iscritti e dei quadri di base;
- informazione agli iscritti e non iscritti sulle politiche e sulle iniziative Filca.

I ruoli e gli interlocutori istituzionali del Sindacato territoriale	
<i>Interlocutori</i>	<i>Ruolo svolto dal sindacato territoriale verso ogni interlocutore</i>
FILCA CISL REGIONALE	<ul style="list-style-type: none"> • Fa parte dell'Esecutivo e del Consiglio Generale Regionale, con rappresentanza proporzionale al numero degli associati. • Fa parte dei componenti lombardi delle Consulte Nazionali dei settori dei materiali da costruzione, che partecipano alle trattative dei Contratti Nazionali e di secondo livello per i Gruppi nazionali e multinazionali.
CISL DI BERGAMO	<ul style="list-style-type: none"> • Fa parte dell'Esecutivo e del Consiglio Generale Territoriale, con rappresentanza proporzionale al numero degli Iscritti. • Partecipa allo sviluppo delle politiche generali a livello provinciale, alle politiche industriali e artigianali, alla formazione e ai servizi agli iscritti attraverso sistema Cisl.
ALTRE ORGANIZZAZIONI SINDACALI, FILLEA-CGIL e FENEAL UIL	<ul style="list-style-type: none"> • Gestisce le iniziative e i rapporti unitari nelle fabbriche / cantieri (assemblee e incontri con RSU aziendali). • Stipula il Contratto Integrativo Provinciale dell'Edilizia. • Gestisce la Contrattazione d'Anticipo negli Appalti Pubblici Edili di un certo rilievo. • Gestisce e coordina la politica e l'amministrazione degli Enti Bilaterali dell'edilizia. • Gestisce e coordina gli RLST (Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriale).
ASSOCIAZIONI DATORIALI (ANCE Industria Edili e Artigiani Edili)	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta la Federazione a livello territoriale/provinciale definendo gli indirizzi di politica settoriale di competenza e stipula il Contratto Integrativo Provinciale dell'Edilizia. • Gestisce e coordina la politica e l'amministrazione degli Enti Bilaterali dell'edilizia.
ISTITUZIONI ED ENTI PUBBLICI	<ul style="list-style-type: none"> • Collabora per le politiche della sicurezza; della regolarità contributiva e contrattuale; della Legalità. • Fa parte delle seguenti Commissioni: Cassa Integrazione - INPS; Cave - Provincia.

Enti e Istituzioni con cui interagisce la Filca Cisl



1.4 Il governo

Sono organi del Sindacato Territoriale FILCA Cisl:

- a) il Congresso Territoriale;
- b) il Consiglio Generale Territoriale;
- c) la Segreteria Territoriale.

IL CONGRESSO TERRITORIALE

È il massimo organo deliberante della federazione territoriale. Nello specifico ha il compito di:

- definire e fissare le direttive politiche ed organizzative in armonia con gli indirizzi Federali;
- approvare lo Statuto della Federazione Territoriale e le relative modifiche;
- eleggere i membri elettivi del Consiglio Generale Territoriale nella misura prevista dallo Statuto Territoriale; i delegati al Congresso Regionale FILCA; i delegati al Congresso della UST.

Partecipano al Congresso Territoriale FILCA:

- i delegati in regola con il tesseramento e con la contribuzione prevista territorialmente;
- i delegati eletti nei Congressi di base secondo quozienti di rappresentatività stabiliti dal Consiglio Generale Territoriale nella sua ultima seduta precedente il Congresso;

- i membri uscenti del Consiglio Generale Territoriale, non delegati, con solo diritto di parola.

L'ultimo appuntamento congressuale si è svolto nel febbraio 2013, con il titolo "Oltre la crisi" e ad esso hanno preso parte 101 delegati.

IL CONSIGLIO GENERALE TERRITORIALE

È l'organo che:

- elabora e definisce le linee di politica sindacale ed organizzativa di pertinenza territoriale nell'ambito degli indirizzi fissati dal Congresso del Sindacato Territoriale e delle istanze superiori della Federazione;
- approva i bilanci consuntivi e preventivi, sia finanziari che organizzativi, presentati dalla Segreteria;
- convoca il Congresso Territoriale;
- elegge il Segretario Generale Territoriale ed i Segretari Territoriali (fissandone preventivamente il numero);
- designa i membri di diritto in enti e organismi UST, i membri di diritto in organismi FSR FILCA, i membri di spettanza FILCA in enti di emanazione contrattuale e/o legislativa.

Il Consiglio è composto per due terzi da eletti dal Congresso territoriale e per un terzo da membri in rappresentanza di strutture di azienda o territoriale.

È facoltà del Consiglio Generale Territoriale cooptare al proprio interno nuovi membri con delibera a maggioranza di 2/3 e nella misura del 5% dei componenti l'organismo stesso.

Il numero complessivo di membri del Consiglio Generale del sindacato territoriale è fissato dall'art. 5 del regolamento dello statuto territoriale.

Il Consiglio Generale Territoriale nel 2016 era composto da 60 componenti, di cui:

- 19 delegati del settore legno;
- 10 delegati del settore cemento;
- 10 delegati del settore manufatti in cemento;
- 7 delegati del settore edile;
- 14 operatori/segretari Filca Cisl Bergamo – Sebino Bergamasco

Nel corso del 2016 sono entrati nel Consiglio Generale 12 nuovi delegati e ne sono usciti 7.

Componenti del Consiglio Generale Territoriale (2016)

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Settore contrattuale</i>	<i>Azienda</i>
Piras William	Edilizia	Cantamessa
Rota Tiziana	Edilizia	Cassa Edile
Roncalli Stefania	Edilizia	Scuola edile
Avogadri Sara	Edilizia	Edilcassa
Piatti Daniel	Edilizia	Edilcassa
Zanardini Angelo	Edilizia	Giudici
Contu Mattia	Edilizia	Argentea Gestioni
Lorenzi Marvin	Legno	CCAG Crotti
Fenaroli Andrea	Legno	Ferretti

Foresti Giacomina	Legno	Ferretti
Signorelli Mirco	Legno	Foppapedretti Spa
Bani Laura	Legno	Foppapedretti Tec
Meloni Giovanni	Legno	Foppapedretti Tec
Gherardi Alberto	Legno	Minelli A.
Chiesa Umberto	Legno	Minelli Z.
Gervasoni Angelo	Legno	Minelli Z.
Magoni Lucia	Legno	Novem
Da Col Riccardo	Legno	Ram
Mora Gianluigi	Legno	Ram
Alcaini Laura	Legno	Scaglia
Belotti Giuseppe	Legno	Tino Sana
Cominelli Stefano	Legno	Tino Sana
Festa Alessandro	Legno	Tino Sana
Matarese Andrea	Legno	Tino Sana
Angioletti Cristina	Legno	Valnova
Manzoni Luciano	Legno	Arditi
Pedroni Emanuel	Cemento	Cugini
Dessi Angelo	Cemento	Italcementi
Pizzoglio Franco	Cemento	Italcementi
Lollo Manuel Giuseppe	Cemento	Italcementi
Sandrinelli Luigi	Cemento	Italcementi
Zimbardo Antonio	Cemento	Italcementi Calusco d'Adda
Moretto Andrea	Cemento	Italgen Vaprio
Balducchi Piergiorgio	Cemento	Sacci
Giuliani Denny	Cemento	Unicalce Brembilla
Fustinoni Giordano	Cemento	Unicalce Brembilla
Bicari Lulzim	Manufatti	Coprem
Bolis Valeria	Manufatti	Magnetti Building
Battiato Carmelo	Manufatti	Magnetti Building
Ghezzi Daniele	Manufatti	Magnetti Building
Galli Luigia	Manufatti	Magnetti Building
Pia Matteo	Manufatti	Magnetti Building
Cefis Giulio	Manufatti	Bagattini Spa
Giglio Gaetano	Manufatti	Zambetti
Merisi Giuliano	Manufatti	Fratelli Bergamaschi
Bardizza Gianbattista	Manufatti	Serio Prefabbricati
Alloni Simone	Filca Cisl Bergamo - Sebino Bergamasco	
Anesa Giovanni	Filca Cisl Bergamo - Sebino Bergamasco	
Barone Donato	Filca Cisl Bergamo - Sebino Bergamasco	
Brignoli Gianluigi	Filca Cisl Bergamo - Sebino Bergamasco	
Capelli Mirko	Filca Cisl Bergamo - Sebino Bergamasco	
Facchinetti Silver	Filca Cisl Bergamo - Sebino Bergamasco	
Marzullo Domenico	Filca Cisl Bergamo - Sebino Bergamasco	
Mazzola Danilo	Filca Cisl Bergamo - Sebino Bergamasco	
Tassetti Luigi	Filca Cisl Bergamo - Sebino Bergamasco	
Zucchelli Gianfranco	Filca Cisl Bergamo - Sebino Bergamasco	
Grigis Daniela	Cisl Bergamo	
Milesi Daniela	Cisl Bergamo	
Giudici Umberto	Cisl Bergamo	
Oriboni Gianandrea	Cisl Bergamo	

Il Consiglio Generale Filca Cisl Bergamo Sebino Bergamasco si deve riunire almeno sei volte all'anno (bimestralmente). **Nel corso dell'anno 2016 si è riunito 7 volte.**

Riunioni del Consiglio Generale nel 2016		
Data	Temi fondamentali	
Febbraio 2016	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione accordo unitario sulla contrattazione • Bilancio preventivo 2016 • Aggiornamento situazione politico-sindacale 	
	Aprile 2016	<ul style="list-style-type: none"> • Approvazione bilancio consuntivo 2015 • Accordo sulla detassazione premi variabili e welfare aziendale • Aggiornamento situazione politico-sindacale
		Giugno 2016
Luglio 2016		
Settembre 2016	<ul style="list-style-type: none"> • Riforma della Costituzione con testimonianza di Luciano Violante 	
Ottobre 2016	<ul style="list-style-type: none"> • Accordo nazionale sulle pensioni • Situazioni contrattuali 	
	Dicembre 2016	<ul style="list-style-type: none"> • Adempimenti congressuali e delibere conseguenti • Bilancio preventivo 2017 • Aggiornamento situazione politico-sindacale

LA SEGRETERIA TERRITORIALE

La Segreteria Territoriale ha il **compito di coordinare e promuovere, realizzare e gestire l'attività del sindacato territoriale**, secondo il mandato degli organismi. Convoca il Consiglio Generale. Rappresenta inoltre il Sindacato Territoriale nei confronti di terzi e pubblici poteri.

La Segreteria è stata eletta nel febbraio 2015 ed è formata da tre componenti.

Composizione Segreteria Filca Cisl Bergamo – Sebino Bergamasco	
Nome	Incarichi e deleghe
Danilo Mazzola	Segretario Generale <ul style="list-style-type: none"> • Politiche generali e contrattuali dei settori; • Responsabilità dell'attività finanziaria e amministrativa; • Responsabilità del tesseramento; • Responsabilità del settore cemento, calce e gesso; • Partecipazione alla Consulta del cemento, calce e gesso; • Gestione del rapporto con UST, Filca regionale e nazionale; • Gestione del rapporto con Istituzioni, associazioni ed esterni; • Coordinamento e rapporto con Fillea CGIL e Feneal UIL; • Gestione del personale.
Silver Facchinetti	Segretario organizzativo

	<ul style="list-style-type: none"> • Responsabilità delle politiche organizzative e di proselitismo; • Gestione attività finanziaria e amministrativa in stretto rapporto con il Segretario Generale; • Responsabilità politiche generali e contrattuali degli impianti fissi; • Responsabilità dei settori legno, manufatti, laterizi e lapidei; • Componente della Consulta nazionale legno, manufatti, laterizi e lapidei; • Responsabilità dei fondi sanitari di tutti i settori Filca; • Responsabilità della formazione; • Gestione area informatica.
Giovanni Anesa	<p>Segretario</p> <ul style="list-style-type: none"> • Responsabilità politiche generali e contrattuali dell'edilizia; • Coordinamento sui temi della sicurezza; • Gestione del tesseramento in stretto rapporto con il Segretario Generale; • Gestione zone e recapiti; • Responsabilità della previdenza integrativa di tutti i settori Filca; • Responsabilità dell'attività di informazione; • Rapporto con enti e servizio Cisl che erogano servizi agli iscritti.

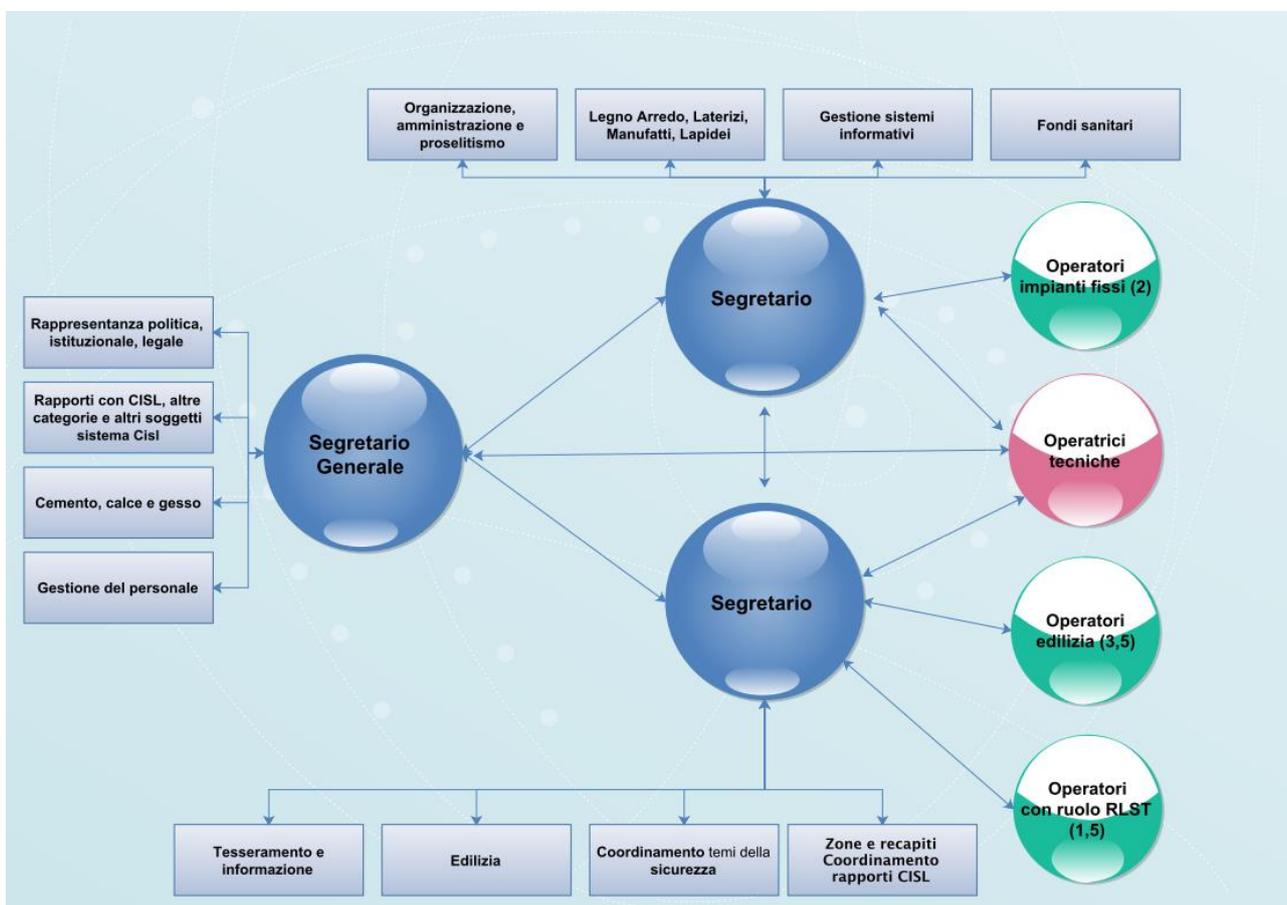
1.5 La struttura operativa

Nel corso del 2016 hanno operato per la Filca Cisl Bergamo – Sebino Bergamasco **12 persone, una in più rispetto al 2015**. Nello specifico, si tratta di 3 componenti la Segreteria, 7 operatori a tempo pieno e 2 operatrici tecniche a part time.

I cambiamenti hanno riguardato l'ingresso di un nuovo operatore a partire da maggio 2016.

Si segnala inoltre che nel settembre 2016 ha iniziato una collaborazione semestrale un operatore proveniente dalla Filca Brianza per un potenziamento dell'edilizia nella zona di Ponte San Pietro.

L'organigramma della Filca Cisl Bergamo – Sebino Bergamasco



Struttura operativa Filca Cisl Bergamo – Sebino Bergamasco

OPERATORI SINDACALI

Nome	Attività
Mirko Capelli	<ul style="list-style-type: none"> • Collabora all'attività sindacale e di proselitismo con gli altri operatori del settore edile; • Presidia le imprese e i cantieri edili nelle zone di Grumello del Monte/Val Calepio; • Cura i rapporti con Anolf e gruppo giovani Cisl; • Cura le politiche di settore su immigrati e soggetti deboli; • Partecipa al coordinamento regionale Filca immigrati
Donato Barone	<ul style="list-style-type: none"> • Collabora all'attività sindacale e di proselitismo con gli altri operatori del settore edile; • Presidia le imprese e i cantieri edili nella zona del Sebino bergamasco
Luigi Tassetti	<ul style="list-style-type: none"> • Presidia le imprese e i cantieri edili nella zona di Ponte San Pietro; • Partecipa alla Commissione Edilizia – INPS.
Domenico Marzullo	<ul style="list-style-type: none"> • Collabora all'attività sindacale e di proselitismo con gli altri operatori del settore impianti fissi nella zona di Treviglio; • Collabora all'attività sindacale e di proselitismo con gli altri operatori del settore edile nella zona di Grumello
Gianfranco Zucchelli	<ul style="list-style-type: none"> • Svolge l'attività di RLST al 50% per Cassa Edile • Presidia le imprese e i cantieri edili nella zona della Valle Seriana • Partecipa al gruppo di lavoro sulla sicurezza con particolare attenzione al ruolo di prevenzione del Comitato Paritetico Territoriale industria (a settembre 2015 integrato alla Scuola Edile)
Gianluigi Brignoli	<ul style="list-style-type: none"> • Svolge l'attività di RLST per Edilcassa Artigiana; • Partecipa al gruppo di lavoro sulla sicurezza con particolare attenzione al ruolo di prevenzione del Comitato Paritetico Territoriale artigiano
Simone Alloni	<ul style="list-style-type: none"> • Collabora all'attività sindacale e di proselitismo con gli altri operatori del settore impianti fissi nella zona di Grumello; • Partecipa al gruppo di lavoro sul welfare aziendale costituito dalla Filca nazionale

OPERATRICI TECNICHE

Stefania Martinelli	<ul style="list-style-type: none"> • Gestisce la contabilità e la tenuta del bilancio; • Svolge le attività di segreteria; • Gestisce le pratiche relative alle mobilità e alle disoccupazioni dei lavoratori iscritti alla Filca; • Collabora al tesseramento; • Partecipa al coordinamento donne Filca Bergamo
Carla Carminati	<ul style="list-style-type: none"> • Svolge le attività di segreteria; • Collabora all'aggiornamento e all'elaborazione delle anagrafiche degli iscritti e non dell'edilizia; • Cura con particolare attenzione l'andamento delle disdette con le altre organizzazioni; • Presiede la preparazione degli elenchi di scambio Cassa Edile/Edilcassa e le operazioni di consegna di deleghe e disdette; • Controlla TFR e buste paga dei lavoratori iscritti alla Filca; • Partecipa al coordinamento donne Filca Bergamo

1.6 La retribuzione del personale

Il trattamento economico personale politico e tecnico è definito da un regolamento definito a livello nazionale dalla Filca Cisl, che prevede tre diverse situazioni di lavoro dipendente:

- Dirigenti eletti nelle Segreterie (con 9 livelli, sulla base del numero di associati), per cui non sono previsti scatti di anzianità;
- Quadri (con 6 livelli), per cui non sono previsti scatti di anzianità;
- Operatori (con 7 livelli), per cui sono previsti scatti di anzianità.

A partire dal primo gennaio 2016 è stato applicato a tutta la struttura **il Regolamento definito dalla USR Cisl Lombardia in tutte le sue parti (retributiva e normativa)** per le segreterie territoriali da 6.000 a 8.000 iscritti. Tale regolamento, per la sola parte retributiva, era già stato applicato alla sola Segreteria nel corso del 2015.

Le motivazioni alla base di questo cambiamento sono di natura sia politica, sia economica. Si evidenzia che già nel 2014 la Filca Cisl Bergamo – Sebino Bergamasco aveva introdotto alcune modifiche al trattamento economico di segretari e operatori mutuandole dal regolamento USR Cisl Lombardia. Il Regolamento Cisl, infatti, consente di realizzare risparmi inerenti l'indennità per il Segretario Generale e alcune voci quali ticket, indennità di trasferta e straordinari.

Retribuzione componenti di Segreteria (2016)		
Componenti di Segreteria Territoriale da 6.000 a 8.000 iscritti	Retribuzione lorda complessiva regolamento USR Lombardia (€)	N. persone
Segretario Generale	3.500, di cui 15% indennità di carica	1
Segretari	2.760	2

Retribuzione operatori politici e tecnici (2016)			
Operatori politici e tecnici (livello inquadramento)	Retribuzione lorda complessiva regolamento USR Lombardia (€)	N. persone	Note
D3	2.700 (di cui paga base 2.340)	1	Retribuzione da ex componente di Segreteria
D3	2.696 (di cui paga base 2.340)	1	Retribuzione da ex componente di Segreteria
D3	2.623 (di cui paga base 2.340)	2	Retribuzione da ex componente di Segreteria
D2	2.181 (di cui paga base 2.123)	1	
D2	2.123	1	
D	2.061 (di cui paga base 2.046)	1	
D	2.080 (di cui paga base 2.046)	2	

Il livello di inquadramento D secondo il Regolamento USR Cisl Lombardia

La Filca Cisl Bergamo ha inquadrato i propri operatori politici e tecnici nella "Categoria D" prevista dal Regolamento USR Cisl Lombardia. Appartengono a questa categoria gli operatori che svolgono attività caratterizzate da:

- Approfondite conoscenze specialistiche e/o un significativo grado di esperienza pluriennale, con necessità di aggiornamento continuo;
- Contenuti di concetto, di proposta ed elaborazione, con responsabilità di risultati relativi a più ampi processi dell'azione di politica sindacale, della formazione, dell'informazione dei procedimenti organizzativi/operativi/tecnici/amministrativi/contabili;
- Medio/alta complessità dei problemi da affrontare e significativa ampiezza delle soluzioni possibili;
- Relazioni organizzative interne ed esterne, anche di natura negoziale e di rappresentanza, eseguibili anche al di fuori della Struttura di appartenenza. Relazioni esterne (con altre strutture sindacali e non) anche di tipo diretto e negoziale. Relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse, negoziali e di rappresentanza;
- Rapporto fiduciario anche diretto ed esclusivo con gli organi politici.

In base alla particolare complessità o rilevanza, al grado di responsabilità correlato ai compiti assegnati e/o alle elevate e comprovate competenze acquisite l'operatore di categoria D può essere inquadrato nella categoria economica D2 e D3.

2. L'ATTIVITA' REALIZZATA

2.1 Tesseramento e associati

Il numero degli associati a fine 2016 era pari a 7.045 con una diminuzione di 352 iscritti (- 4,8%) rispetto al 2015.

Associati per settore nel 2016				
	N. associati	% su totale	Variazione rispetto al 2015	Variazione % rispetto al 2015
Edili	5081	72,1%	-240	-4,5%
Legno	1143	16,2%	-151	-11,7%
Manufatti	416	5,9%	84	25,3%
Laterizi	1	0,0%	-34	-97,1%
Lapidei	150	2,1%	-1	-0,7%
Cemento	254	3,6%	-10	-3,8%
Totale	7045	100,0%	-352	-4,8%

La diminuzione degli iscritti è stata inferiore a quella registrata nel 2015. Va sottolineato che la Filca Cisl Bergamo è riuscita a bilanciare la forte crisi dell'edilizia degli ultimi anni grazie a una significativa presenza di associati proveniente dagli impianti fissi, pari al 27,9% del totale.

La dinamica del proselitismo relativa al 2016 vede una sostanziale tenuta per quanto riguarda l'edilizia, con 656 nuove deleghe di iscritti (10 in più rispetto al 2015) e un **incremento per quanto riguarda gli impianti fissi, che hanno registrato 110 deleghe di nuovi iscritti** contro le 59 del 2015.

2.2 La presenza sul territorio

A Bergamo la Filca Cisl **si articola in 5 macro-aree territoriali**. Ogni area è caratterizzata dalla presenza di recapiti per un totale di 23, seguiti ciascuno da uno o più operatori (☞ par. 1.2). I recapiti rappresentano un importante momento di incontro con i lavoratori e sono finalizzati a fornire loro assistenza in diversi ambiti, i principali dei quali riguardano il controllo delle buste paga e la gestione della cassa integrazione.

Le macro-aree territoriali della Filca Cisl Bergamo Sebino Bergamasco		
N.	Area	Operatore responsabile
1	Provincia Bergamo Ovest – Valle Brembana	Luigi Tasseti
2	Alta Valle Seriana – Sebino Bergamasco	Donato Barone, Gianfranco

		Zucchelli (part-time)
3	Provincia Bergamo Est	Mirko Capelli, Simone Alloni
4	Provincia Bergamo Sud	Giovanni Anesa, Domenico Marzullo
5	Comune di Bergamo	Giovanni Anesa, Mirko Capelli, Luigi Tassetti

La tabella che segue mostra i recapiti attivi di Filca Bergamo – Sebino Bergamasco.

Recapiti sindacali della Filca Cisl Bergamo – Sebino Bergamasco	
<i>Zona</i>	<i>Sedi di recapito Giorni e orari</i>
Bergamo	Lunedì – venerdì tutto il giorno Sabato 9.00-12.00
Treviglio	Lunedì 9.00-12.00 Il primo sabato del mese 9.00-12.00 Gli altri giorni su appuntamento
Grumello del Monte	Mercoledì e venerdì 16.30-18.30 Il secondo e quarto sabato del mese 9.00-12.00 Gli altri giorni su appuntamento
Ponte San Pietro	Giovedì 17.00-18.30 Gli altri giorni su appuntamento
Albano Sant’Alessandro	Il mercoledì su appuntamento
Ardesio	Il sabato su appuntamento
Brembilla	Giovedì 17.00-18.30 su appuntamento
Calusco d’Adda	Giovedì 17.00-18.30
Clusone	Mercoledì 17.00-18.30
Cologno al Serio	Ogni primo e terzo venerdì del mese 17.00-18.30
Costa Volpino	Il venerdì su appuntamento
Dalmine	Martedì 17.00-18.30 su appuntamento
Gazzaniga	Venerdì 17.00-18.30
Lovere	Martedì 17.00-18.30 Sabato 9.00-12.30
Piazza Brembana	Il martedì su appuntamento
Romano di Lombardia	Lunedì e mercoledì 16.30-18.30 Il terzo sabato del mese 9.00-12.00
S. Giovanni Bianco	Il martedì su appuntamento
S. Omobono Terme	Mercoledì 17.00-18.30
Sarnico	Mercoledì 15.30-18.30
Trescore Balneario	Giovedì 17.00-18.30
Vilminore di Scalve	Il sabato su appuntamento
Villongo	Il quarto sabato del mese 9.00-12.00 su appuntamento
Zogno	Il primo e terzo sabato del mese 9.00-12.00

2.3 L’attività di contrattazione

IL RUOLO

La Filca Cisl Bergamo Sebino Bergamasco stipula il contratto di lavoro delle **categorie edilizia, legno, lapidei, laterizi e manufatti in cemento, cemento-calce-gesso**. Nei settori di riferimento della Filca Cisl la contrattazione avviene a due livelli:

- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL);

- Contratto Integrativo, o di secondo livello, che può essere:
 - territoriale per l'edilizia (provinciale di Bergamo);
 - aziendale o di gruppo per il cemento calce e gesso, manufatti e laterizi, lapidei e legno.

Il ruolo esercitato dal Sindacato Territoriale nell'attività di contrattazione viene specificato nella seguente tabella:

Il ruolo del Sindacato Territoriale nella contrattazione					
	Edilizia (Industria, Artigiani, Cooperative, Confapi, Piccola Industria)	Legno (Industria, Piccola Industria, Artigiani)	Cemento (Industria, Piccola Industria, Artigiani)	Laterizi e manufatti (Industria, Piccola Industria)	Lapidei (Industria, Piccola Industria)
Partecipazione alla contrattazione nazionale	Tramite Consulta Nazionale	Tramite Consulta Nazionale	Tramite Consulta Nazionale	Tramite Consulta Nazionale	Tramite Consulta Nazionale
Contrattazione di secondo livello aziendale	Tramite Segreteria e operatori che seguono la zona di competenza	Tramite Segreteria e operatori che seguono gli impianti fissi	Tramite Segreteria e operatori che seguono gli impianti fissi	Tramite Segreteria e operatori che seguono gli impianti fissi	Tramite Segreteria e operatori che seguono gli impianti fissi
Contrattazione di secondo livello territoriale	Tramite Segretario Generale e Consiglio Generale	Nessuna contrattazione territoriale	Nessuna contrattazione territoriale	Nessuna contrattazione territoriale	Nessuna contrattazione territoriale
Contrattazione per gruppi aziendali presenti su più territori	Non presenti gruppi aziendali presenti su più territori	Attraverso Segretario o operatore che segue il gruppo con supporto del livello regionale e/o nazionale	Attraverso Segretario o operatore che segue il gruppo con supporto del livello regionale e/o nazionale	Attraverso Segretario o operatore che segue il gruppo con supporto del livello regionale e/o nazionale	Non presenti gruppi aziendali presenti su più territori
Accordi con le controparti a livello provinciale (ANCE, Confindustria Bergamo, Confimi)	Tramite Segretario Generale	Attraverso Segretario o operatore che segue l'azienda	Attraverso Segretario o operatore che segue l'azienda	Attraverso Segretario o operatore che segue l'azienda	Attraverso Segretario o operatore che segue l'azienda

LA CONTRATTAZIONE NEL SETTORE EDILE

Il 30 giugno 2016 è scaduto il contratto nazionale in essere e si è aperta la fase del rinnovo. Il processo per la presentazione della piattaforma è iniziato nel gennaio 2016 e si è concluso alla fine di giugno, con l'invio della piattaforma alle controparti datoriali e la richiesta di un confronto.

I principali elementi contenuti nella piattaforma di rinnovo del contratto edile

1. Legalità del settore edile

- Richiesta di eliminare la possibilità di utilizzare i voucher in edilizia, che

- spesso nascondono il lavoro nero
 - Proposta di riportare il DURC ad essere uno strumento per il contrasto dell'evasione contributiva dei lavoratori
 - Come rappresentare e inserire nel sistema bilaterale i lavoratori autonomi con partita IVA
2. Riforma e riorganizzazione degli Enti bilaterali:
- Proposta di prevede casse territoriali con criteri minimi di numero di lavoratori e monte salari con un riferimento forte a livello regionale.
 - Centralizzazione di alcune funzioni oggi erogate dalle singole casse (ad esempio APE) per ottimizzare le risorse e rendere un servizio più efficiente ai lavoratori
3. Elementi a favore dei lavoratori: aumento di retribuzione e welfare integrativo
- Richiesta di 106 € di aumento
 - Riconferma della contrattazione territoriale con un tetto del 6%
 - Spostamento dell'EVR che è contrattato a livello territoriale direttamente in Cassa Edile.

La piattaforma è attualmente in fase di discussione.

L'attività di contrattazione nel settore edile a livello territoriale è stata anche nel 2016 fortemente condizionata dalla crisi del settore: le principali attività della struttura hanno riguardato la gestione delle casse integrazioni (☞ par. 2.4), vertenze per chiusure aziendali, cessioni di ramo d'affitto d'azienda per ridimensionamento e assistenza individuale ai lavoratori.

LA CONTRATTAZIONE NEL SETTORE IMPIANTI FISSI

Nel 2016 sono stati firmati i contratti del settore legno, manufatti e lapidei (☞ tabelle sottostanti).

LEGNO-ARREDO INDUSTRIA

Sottoscritto il 13 dicembre 2016

Decorrenza: 1 aprile 2016 - 31 marzo 2019

<i>Tematica</i>	<i>Descrizione</i>
Welfare aziendale	Incremento della quota a carico dell'azienda per sanità integrativa e previdenza complementare
Diritti d'informazione, appalti, formazione professionale, benessere organizzativo, premio di risultato	<p><u>DIRITTI INFORMAZIONE</u>: le informazioni verranno fornite nei gruppi con più di 150 dipendenti (prima 200) e nelle aziende con più di 40 dipendenti (prima 50). Le informazioni riguarderanno anche gli appalti. Ridotto anche il numero dei dipendenti, più di 75 (prima 100) per accedere alle informazioni riguardanti il decentramento produttivo, ristrutturazioni, ecc.</p> <p><u>APPALTI</u>: in caso di appalti, le aziende debbono inserire apposite clausole che vincolino le aziende appaltatrici all'osservanza degli obblighi derivanti da norme di legge e dei rispettivi contratti</p>

	<p>nazionali di lavoro sottoscritti dalle OO.SS.</p> <p>FORMAZIONE PROFESSIONALE: vengono previste 16 ore di formazione sulla sicurezza sul lavoro per i lavoratori che opereranno per la prima volta in un cantiere, alle quali si aggiungono ulteriori 8 ore annuali.</p> <p>BENESSERE ORGANIZZATIVO: si mette al centro la prevenzione, al fine di mantenere le condizioni ottimali di salute del personale e di rispetto delle persone, con l'obiettivo di aumentare la coesione e la produttività presente in azienda.</p> <p>PREMIO DI RISULTATO: il Welfare può essere materia di contrattazione aziendale.</p>
Flessibilità orario di lavoro	È rimasto invariato il testo del precedente CCNL con la previsione di 112 ore annue di flessibilità senza obbligo di lavoro al sabato e domenica. Vengono previsti 4 livelli di flessibilità: sino a 45 ore 14%; da 46 a 80 ore 16%; da 81 a 96 ore 18%; da 97 a 112 ore 20%. Le ore se non recuperate entro i 12 mesi potranno, a richiesta del lavoratore, essere accantonate nella banca ore.
Diritti e tutele	<p>CONGEDO PARENTALE: i periodi utilizzati in caso di congedo parentale danno diritto alla maturazione del TFR.</p> <p>LAVORO DISAGIATO: ai fini di quanto previsto dalla legge sui lavori usuranti, viene prevista la certificazione annuale all'INPS delle ore, giorni, ecc. relative al lavoro notturno.</p> <p>CONSERVAZIONE DEL POSTO IN CASO DI MALATTIA E INFORTUNIO: i 365 giorni di calendario di aspettativa non retribuita sono estesi anche ai lavoratori soggetti da deficienza immunitaria conclamata e trapiantati di organi primari.</p>
Parte economica	<p>Il contratto prevede il ricorso a due criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • aumento fisso mensile (senza verifica) per rilanciare la domanda interna e aumentare il potere di acquisto. Aumento a livello AE1 pari a 35 euro e a livello medio AS1 46,90 euro dal 1° gennaio 2017 • due tranche a gennaio 2018 e 2019, per il recupero del potere di acquisto utilizzando l'indice inflattivo IPCA Generale (che tiene conto anche dei costi energetici).
Quota contratto	Viene chiesta ai lavoratori non iscritti una quota contratto pari a 25 euro.

CEMENTO INDUSTRIA

Sottoscritto a novembre 2015

Decorrenza: 1 gennaio 2016 - 31 dicembre 2018

<i>Tematica</i>	<i>Descrizione</i>
Relazioni industriali	Nelle aziende con più di 30 dipendenti, le direzioni dovranno informare le RSU sui loro programmi di investimento, con particolare riguardo alla distribuzione del personale ripartito per categorie, gruppi professionali di classificazione, per tipologia di impiego e per sesso
Mutamento mansioni	L'azienda deve in via preventiva discutere con le RSU del cambio di mansioni ad un livello inferiore. In caso di impiego in una mansione di livello superiore, il lavoratore dopo 5 mesi passa a quel livello
Turni	Ai lavoratori impiegati nei turni notturni viene riconosciuta una

	maggiorazione sulla retribuzione pari a: 41% a partire dal 1 gennaio 2016; 42% a partire dal 1 gennaio 2017.
Elemento di garanzia retributiva	Nelle aziende dove non è prevista la contrattazione di Secondo Livello, l'Elemento di Garanzia Retributiva è di 150 euro lordi a partire dal 1 gennaio 2016.
Appalti	Qualora l'azienda ritenga necessario appaltare la manutenzione ordinaria, deve incontrare le RSU, per verificare eventuali soluzioni alternative. Inoltre deve informare le RSU con rapporti scritti trimestrali sulla natura delle attività conferite in appalto, sui contratti applicati e sulla durata dei lavori.
Salute e sicurezza	Le aziende devono assicurare la necessaria informazione e formazione degli RLSSA: previste otto ore in più, che si aggiungono ai permessi retribuiti
Welfare aziendale	<ul style="list-style-type: none"> • Aumenta l'aliquota a carico dell'azienda in favore dei lavoratori iscritti al Fondo Concreto, passando a 1,80 da luglio 2016 e 1,90 da luglio 2017. È prevista inoltre una Commissione tecnica con l'obiettivo di promuovere la costituzione di un unico Fondo previdenziale per tutti i lavoratori dei materiali da costruzione • Tutti i dipendenti vengono iscritti obbligatoriamente al Fondo di assistenza sanitaria integrativa Altea. Dal 1 gennaio 2016 l'intero contributo mensile (13 euro) sarà a carico dell'impresa
Tutela tossicodipendenza e disturbi comportamentali patologici	È prevista l'aspettativa non retribuita e la conservazione del posto di lavoro per i lavoratori di cui sia accertato lo stato di tossicodipendenza o la presenza di disturbi comportamentali patologici (alcolismo, dipendenza dal gioco, anoressia, bulimia) e che decidano di accedere a programmi di recupero. Possono usufruire dell'aspettativa non retribuita anche i lavoratori alle prese con un familiare affetto da queste patologie
Mobbing e molestie sessuali	Viene attivato un gruppo di lavoro per la stesura di un Codice Etico di condotta
Tutela diritto allo studio	Potranno usufruire delle 150 ore di permessi retribuiti previsti per il diritto allo studio anche i lavoratori "universitari"
Salario	Sono previsti aumenti che, a seconda del livello di inquadramento, vanno da un minimo di 64,29 € (area esecutiva) a un massimo di 135,00 € (area direttiva) nel periodo di vigenza del contratto

LATERIZI E MANUFATTI CEMENTIZI

Sottoscritto il 31 marzo 2016

Decorrenza: 1 aprile 2016 - 31 marzo 2019

<i>Tematica</i>	<i>Descrizione</i>
Relazioni industriali	A livello di gruppo ed a livello aziendale, le direzioni dovranno informare le RSU sui loro programmi di investimento, con particolare riguardo alla distribuzione del personale ripartito per categorie, gruppi professionali di classificazione, per tipologia di impiego e per sesso.
Contrattazione di secondo livello	La contrattazione di secondo livello può avvenire a livello di azienda e/o di gruppo, per il tramite delle RSU/RSA o delle OO.SS. territoriali
Salute e sicurezza	Le aziende dovranno confrontarsi con la RSU e la RLS sulla realizzazione e la quantificazione oraria delle attività formative, specie per i neo assunti, attenendosi a quanto stabilito dall'accordo

	specifico stato-regioni.
Malattie e infortuni non nei luoghi di lavoro	Ampliamento del trattamento per le malattie che comportino terapie salvavita
Welfare aziendale	<ul style="list-style-type: none"> La contribuzione da versare al Fondo Arco non sarà in misura paritetica, come previsto dal contratto 2013-2016. Pertanto, dal 1 aprile 2016 la contribuzione a carico delle aziende passa all'1,60% mentre quella dei lavoratori iscritti al fondo resta ferma all'1,50%. A partire dal 1 marzo 2019 l'aliquota a carico dell'azienda aumenterà all'1,70% Viene individuato quale fondo integrativo di assistenza sanitaria integrativa il Fondo Altea. La contribuzione decorrerà dal 1° novembre 2016 e sarà pari a 3 euro mensili a carico del lavoratore che deciderà di aderire al fondo e di 6 euro mensili a carico delle aziende in favore degli stessi
Tutela tossicodipendenza e disturbi comportamentali patologici	È prevista l'aspettativa non retribuita e la conservazione del posto di lavoro per i lavoratori di cui sia accertato lo stato di tossicodipendenza o la presenza di disturbi comportamentali patologici (alcolismo, anoressia, bulimia) e che decidano di accedere a programmi di recupero. Possono usufruire dell'aspettativa non retribuita anche i lavoratori alle prese con un familiare affetto da queste patologie.
Congedi	Ai lavoratori che rientrano nella concessione dei congedi sarà riconosciuta la riduzione dell'orario di lavoro (part time reversibile) per un periodo di un anno con possibilità di proroga
Mobbing e molestie sessuali	Viene attivato un gruppo di lavoro per la stesura di un Codice Etico di condotta
Tutela maternità e paternità	Al padre e alla madre lavoratori sarà concesso l'utilizzo dei congedi anche in forma oraria
Controllo a distanza	Ai sensi e per gli effetti del D.L. N.51/2015 qualora il controllo a distanza fosse anche effetto indiretto di un sistema di videosorveglianza, esso è consentito previo accordo con la RSU e/o le OO.SS. territoriali. I dati raccolti non potranno essere utilizzati per i provvedimenti disciplinari, multe e sospensioni o licenziamento senza preavviso
Certificazione lavoro notturno	Mensilmente ed annualmente il lavoratore avrà riscontro e certificazione delle ore lavorate. Ciò è importante ai fini del riconoscimento delle lavorazioni gravose e usuranti per il pensionamento
Salario	Sono previsti aumenti che, a seconda del livello di inquadramento, vanno da un minimo di 51,47 € (livello F) a un massimo di 113,24 € (livello AS) nel periodo di vigenza del contratto

LAPIDEI INDUSTRIA

Sottoscritto il 28 giugno 2016
Decorrenza: 1 aprile 2016 – 31 marzo 2019

<i>Tematica</i>	<i>Descrizione</i>
Relazioni industriali	A livello di gruppo ed a livello aziendale, le direzioni dovranno informare le RSU sui loro programmi di investimento, con particolare riguardo alla distribuzione del personale ripartito per categorie, gruppi professionali di classificazione, per tipologia di impiego e per sesso.

Contrattazione di secondo livello	Esigibilità della contrattazione di secondo livello
Salute e sicurezza	Costituzione di una Commissione con l'obiettivo di migliorare norme, protocolli operativi e formazione in materia, e che collabori in stretto contatto con il Comitato Paritetico nazionale lapideo, l'Inail e le Asl. Prima dell'inizio dell'attività lavorativa sarà inoltre obbligatorio seguire un corso di formazione di 16 ore, mentre per i neo assunti sono previste 4 ore ulteriori aggiunta a quanto previsto dall'accordo Stato/Regioni"
Welfare aziendale	<ul style="list-style-type: none"> • incremento del contributo a carico delle aziende per il Fondo Arco, che aumenta dello 0,10% dal giugno 2016 e di un altro 0,10% a partire dal 1° giugno 2017 • aumento del contributo per il Fondo sanitario Altea, che passa da 8 euro a 13 euro al mese da gennaio 2017
Molestie sessuali	Adozione dell'accordo quadro interconfederale sulle molestie e la violenza nei luoghi di lavoro
Ruoli e mansioni	Costituzione di una commissione paritetica per la nuova classificazione del personale
Legalità	Istituzione di un tavolo di confronto per individuare comportamenti e buone prassi per la legalità e per il contrasto alla illegalità e al lavoro nero
Salario	incremento salariale di 103 euro a livello C diviso in tre tranches

A livello territoriale, la Filca Cisl Bergamo – Sebino Bergamasco ha definito alcuni indirizzi strategici per la definizione degli accordi di secondo livello negli impianti fissi e in particolare:

Responsabilità sociale	Promozione di un ruolo attivo del sindacato nella gestione delle tematiche ambientali, sociali ed economiche, come stabilito nei contratti nazionali di recente rinnovo nei vari settori
Welfare aziendale	Promozione della sanità integrativa e della previdenza complementare, anche come occasione di consolidamento dei premi già raggiunti negli anni precedenti
Formazione professionale	Promozione di una visione della formazione professionale quale elemento di innovazione e aggiornamento delle competenze dei lavoratori e diffusione di strumenti e modalità operative che vedano il concorso delle RSU e delle organizzazioni sindacali nella sua gestione
Orari di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione degli orari, delle turnazioni di lavoro e della banca ore, con l'obiettivo di sperimentare modalità contrattualmente definite per migliorare l'organizzazione del lavoro in funzione delle esigenze delle persone; • particolare attenzione alla diffusione del contratto part – time attraverso l'introduzione nelle piattaforme della richiesta di una soglia minima del 10% degli occupati.
Inserimento lavorativo	Attenzione all'utilizzo corretto da parte delle aziende degli strumenti di inserimento al lavoro, primo fra tutti l'apprendistato.
Premio di risultato	Nella determinazione del Premio di Risultato la Filca Cisl si impegna a: <ul style="list-style-type: none"> • tendere alla ricerca di obiettivi condivisi (redditività, produttività, ecc.), raggiungibili in corso d'anno, maggiormente legati ai budget delle aziende; • fare attenzione che gli indicatori di qualità o quelli collegati

all'utilizzo di combustibili alternativi o tecnologie che permettono risparmi di energia a parità di produttività, siano utilizzati in presenza di organi di verifica e controllo interni;

- evitare l'utilizzo di indici individuali come presenza e/o infortuni, ma orientarsi su indici collettivi, quali ad esempio la prevenzione degli infortuni legati ad accordi che prevedono interventi sulla sicurezza o sul contenimento dell'impatto ambientale delle emissioni;
- attuare o estendere forme di intervento economico, già previsti in diversi accordi di secondo livello, come borse di studio per i figli, indennità speciali di settore o altro.

La tabella che segue mostra le aziende in cui viene realizzata la contrattazione di secondo livello, con indicazione dello stato dell'arte dei rinnovi e dei parametri contenuti negli accordi in essere. Le situazioni di contrattazione sospesa indicano che l'azienda ha formalizzato, previo accordo di condivisione con la RSU e/o le OO.SS. firmatarie dell'accordo di secondo livello, un periodo determinato nel tempo in cui una parte degli accordi di secondo livello non vengono riconosciuti.

Rispetto al totale dei lavoratori delle aziende sindacalizzate coinvolte nella contrattazione di secondo livello, **risultano coperti nel 2016 2.067 lavoratori, pari all'89,9% del totale.**

Situazione della contrattazione di secondo livello nel settore legno (al 31/12/2016)				
Azienda	N. dipendenti	Scadenza	Situazione	Parametri
Novem Car Interior	180	2016	In essere	Redditività, produttività, qualità
Foppapedretti Technology	95	2017	In essere	Redditività, qualità
Foppapedretti S.p.A.	100	2017	In essere	Redditività, qualità
CCAG Crotti S.p.A.	79	2018	In essere	Redditività, produttività, assiduità
Paganoni Legnami	47	2018	In essere	Produttività
Scaglia	42	2005	Sospesa	Redditività, produttività, assiduità
Indeva	118	Si rinnova anno per anno automaticamente in assenza di disdetta	In essere	Redditività, produttività, assiduità
Tino sana	147	2015	In scadenza	Redditività, produttività, assiduità
Minelli	165	2018	In essere	Redditività
Imex	26	2016	In essere	Quota fissa assiduità/qualità
Arditi	116	2017	In essere	Redditività, assiduità
Ferretti	120	2017	In essere	Redditività efficienza
Totale lavoratori	1.235			

Situazione della contrattazione di secondo livello nel settore manufatti in cemento (al 31/12/2016)				
<i>Azienda</i>	<i>N. dipendenti</i>	<i>Scadenza</i>	<i>Situazione</i>	<i>Parametri</i>
Serio prefabbricati	40	2007	Sospesa	Redditività
Magnetti Building	150	2012	In rinnovo (2017)	Produttività, qualità
Isocell	106	Senza scadenza	In essere	Fondo Arcobaleno
Kopre	50	2016	In essere	Fondo Arcobaleno
Promat	65	2014	In rinnovo nel 2016	Fondo Arcobaleno, redditività
Totale lavoratori	411			

Situazione della contrattazione di secondo livello nel settore cemento (al 31/12/2016)				
<i>Azienda</i>	<i>N. dipendenti</i>	<i>Scadenza</i>	<i>Situazione</i>	<i>Parametri</i>
Italcementi	400	2014	In fase di rinnovo	Redditività, produttività
Unicalce	120	2015	In scadenza	Redditività, produttività
Sacci	90	2017	In essere	Redditività efficienza e qualità
Cugini	43	2015	In scadenza	Redditività, produttività
Totale lavoratori	653			

Nel 2016 la Filca Cisl Bergamo ha continuato a perseguire la strategia contrattuale sindacale di **potenziamento del welfare aziendale integrativo**, così come evidenziato dalla tabella sottostante:

Accordi di secondo livello con welfare aziendale (2016)		
<i>Azienda</i>	<i>Settore</i>	<i>Tematica di welfare contenuta nell'accordo</i>
Ferretti	Legno	Orario di lavoro
CBF	Legno	Maturazione ferie e permessi
Minelli	Legno	Borse di studio
New System	Legno	Flessibilità e sanità integrativa fondo Arcobaleno
Promat	Manufatti	Flessibilità, gestione ferie, fondo sanitario Arcobaleno, familiari a carico, rimborsi del 730, microcredito ai lavoratori
Tino Sana	Legno	Fondo sanitario Arcobaleno esteso a tutti i familiari, polizza assicurativa a copertura della non-autosufficienza dei lavoratori, integrazione al reddito per ISEE inferiori ai 15.000 euro, rimborso 730
Arditi	Legno	Borse di studio ai figli dei dipendenti

La gestione degli accordi sindacali seguiti alla vendita di Italcementi al Gruppo HeidelbergCement nel 2016

Nel luglio 2015 Italmobiliare, che controlla il 45% di Italcementi, ha comunicato la vendita del 45% delle quote al Gruppo tedesco HeidelbergCement.

Con tale scelta la Famiglia Pesenti cede le quote di maggioranza della storica azienda bergamasca, entrando a far parte nel nuovo gruppo che si andrà a costituire con una limitata quota di minoranza e un posto nel consiglio di sorveglianza. L'operazione, che ha portato a un importante ritorno economico, è stata motivata come necessaria per garantire il futuro all'impresa, in considerazione della drastica riduzione della produzione di cemento in Italia.

Nel 2015 le OO.SS. hanno siglato due accordi sindacali: il primo ha previsto l'estensione della cassa integrazione speciale con decorrenza primo febbraio 2016 fino al 23 settembre 2017 per 250 lavoratori della sede centrale di via Camozzi e 10 lavoratori dell'impianto di Calusco d'Adda. Inoltre, sono state identificate alcune azioni di sostegno alle spese sanitarie e formative e piani di incentivazione.

Il secondo, che ha riguardato 130 lavoratori del Centro Tecnico di Gruppo (CGT), ha previsto l'estensione della cassa integrazione con decorrenza primo febbraio 2016 fino al 23 settembre 2017.

Nel maggio 2016 è stato siglato il "Piano sociale e politiche attive del lavoro" per:

- lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria anche a rotazione;
- lavoratori in forza presso le direzioni/funzioni corporate e le direzioni/funzioni c.d. "ex CTG"

Ai lavoratori che aderiscono al Piano Sociale verrà corrisposta una dote incentivo, in occasione della cessazione del rapporto di lavoro, corrispondente all'accesso alla mobilità o NASPI.

Il Piano prevede, inoltre:

- dote inserimento una-tantum a favore degli operatori del mercato del lavoro che realizzino un inserimento con contratto di lavoro a tempo indeterminato;
- dote assunzione da erogare in un triennio al datore di lavoro che assume a tempo indeterminato;
- dote formazione da riconoscere a uno o più enti di formazione per la partecipazione a iniziative di formazione individuate dal lavoratore stesso.

Tali doti verranno erogate in forma monetaria al lavoratore che, al termine del Piano Sociale, non le avesse ancora utilizzate.

Il periodo di vigenza del Piano Sociale è 20 maggio 2016 – 30 giugno 2019.

Per la vertenza Italcementi la Filca Cisl Bergamo – Sebino Bergamasco da luglio 2015 a dicembre 2016 ha partecipato a 40 incontri (in Italcementi, con i Ministeri competenti, con la Provincia di Bergamo e incontri pubblici), ha effettuato unitariamente 35 ore di assemblee sindacali e 28 ore di sciopero di cui 8 a livello nazionale.

LA CONTRATTAZIONE DI SECONDO LIVELLO PER AZIENDE SOVRATERRITORIALI

Nel corso del 2016 è stato siglato l'accordo di secondo livello per il Gruppo Unicalce. Si tratta di un contratto collettivo aziendale nazionale. L'accordo prevede:

- incremento economico (tra 1.000 e 2.700 euro annui);
- rafforzamento del ruolo delle RSU nei diversi siti;
- formazione dei lavoratori esigibile e monitorabile attraverso l'istituzione del libretto formativo individuale per ogni dipendente;
- introduzione della responsabilità Sociale d'impresa estendibile anche alle aziende appaltatrici;
- rafforzamento delle azioni a salvaguardia della salute e sicurezza, con l'istituzione per ogni sito del Tavolo Permanente della Sicurezza, con la obbligatoria partecipazione di tutte le aziende presenti in ogni sito produttivo;
- aumento a carico dell'azienda della contribuzione per la previdenza complementare pari allo 0,20%, estendendo di fatto la tutela pensionistica dei lavoratori aderenti al fondo Concreto;
- istituzione di un premio di produzione costruito su tre indici che potrebbe apportare un aumento di reddito oscillante tra i 120 e i 690 euro.

La Filca Cisl Bergamo Sebino Bergamasco ha partecipato alla trattativa insieme alla Filca nazionale, alla Filca regionale e alla Filca Lecco, in virtù del fatto che a Bergamo hanno sede due stabilimenti Unicalce che occupano un centinaio di persone.

2.4 La gestione delle situazioni di crisi

A causa della crisi che sta vivendo il settore edile e che ha coinvolto anche alcune realtà industriali del territorio, nel 2016 la struttura della Filca di Bergamo è stata impegnata nella tutela dei lavoratori con l'utilizzo della Cassa Integrazione Ordinaria. Si evidenzia un significativo **ricorso alla Cassa Integrazione Ordinaria rispetto all'anno precedente**, con 1.937 lavoratori coinvolti in totale. Si evidenzia i lavoratori del settore edile rappresentano il 74,8% del totale dei lavoratori coinvolti.

Nel 2016 è stato siglato un accordo di solidarietà in un'azienda del contratto lapidei industria, mentre non stati effettuati accordi di Cassa Integrazione Straordinaria. Inoltre, sono state realizzati 8 accordi di Cassa in deroga.

Accordi di CIGO (2016)			
<i>Settore</i>	<i>N. accordi</i>	<i>N. lavoratori coinvolti</i>	<i>N. settimane richieste</i>
Edile	199	1.448	3.235
Industria	36	489	229
Totale	235	1.937	3.464

Inoltre, nel 2016 la Filca Cisl Bergamo – Sebino Bergamasco ha effettuato **600 domande tra NASPI, disoccupazione edile e mobilità**.

2.5 La gestione degli Enti Bilaterali

Il sistema degli Enti bilaterali nella Provincia di Bergamo e Sebino Bergamasco

Gli Enti Bilaterali sono organismi nati dalla contrattazione collettiva nazionale a cui viene affidata l'attuazione di alcuni istituti e norme contrattuali nazionali e territoriali nel campo della prevenzione infortuni, della formazione professionale, degli adempimenti contributivi.

A seguito di una significativa riorganizzazione, il sistema degli Enti Bilaterali nella provincia di Bergamo e Sebino Bergamasco è attualmente rappresentato da:

- 2 Casse edili, di cui una artigiana (Edilcassa);
- 1 Scuola edile, che si occupa di formazione e sicurezza (ha assorbito il CPT);
- 1 Comitato Paritetico Territoriale Artigiano (CPTA);
- RLSTA (rappresentanti per la sicurezza artigianato presenti nel CPTA);
- SFE (associazione di scopo che unisce le due esperienze bilaterali e si occupa di sicurezza e formazione nel settore edile);
- IBEB (Immobiliare Bergamasca Enti Bilaterali).

La riorganizzazione del sistema degli Enti Bilaterali nella provincia di Bergamo – Sebino Bergamasco è continuata anche nel 2016 con le attività preparatorie per la fusione delle due Casse Edili, che si chiuderà auspicabilmente entro la fine del 2017.

In particolare, è stata effettuata una due diligence sulla situazione patrimoniale ed economica dei due enti finalizzata a stabilire il rapporto di concambio ed è stato definito lo Statuto della nuova Cassa.

Nel 2016 le Parti Sociali hanno lavorato alla definizione delle bozze dello Statuto relativo alla nuova Cassa e al nuovo Ente Formazione e Sicurezza.

Va evidenziato che le scelte operate all'interno degli Enti sono state il frutto di una discussione tra le Parti Sociali (Ance – Associazione Artigiani - Filca Cisl - Fillea Cgil - Feneal Uil) e si inseriscono nel quadro del processo di ristrutturazione degli Enti bilaterali che si sta realizzando a livello regionale.

Ruolo Filca Cisl Bergamo – Sebino Bergamasco negli Enti Bilaterali

<i>Ente Bilaterale</i>	<i>Ruolo Filca Cisl</i>	<i>Durata della carica</i>
Cassa Edile INDUSTRIALE	Comitato di Gestione Mazzola Danilo Anesa Giovanni	Fino a nuova nomina
	Consiglio Generale Mazzola Danilo Capelli Mirko Anesa Giovanni	Fino a nuova nomina
Scuola Edile Formazione Sicurezza	Comitato di amministrazione Mazzola Danilo Facchinetti Silver	Fino a nuova nomina
Immobiliare IBEB	Consiglio di amministrazione Mazzola Danilo	Fino a nuova nomina

Commissione SFE BG (Associazione di scopo che unisce le due esperienze in ambito formazione Cassa Edile e Edilcassa)	Comitato di gestione Mazzola Danilo Facchinetti Silver	Fino a nuova nomina
Edilcassa ARTIGIANA	Vice Presidente Danilo Mazzola	Fino a nuova nomina
	Comitato di Gestione Mazzola Danilo Facchinetti Silver Anesa Giovanni	Fino a nuova nomina
	Consiglio Generale Mazzola Danilo Facchinetti Silver Anesa Giovanni Barone Donato	Fino a nuova nomina
CPTA - ARTIGIANO	Comitato di Gestione Mazzola Danilo Anesa Giovanni	Fino a nuova nomina

2.6 L'attività formativa

Nel corso del 2016 sono state realizzate le seguenti iniziative formative, tutte organizzate con il supporto della Cisl di Bergamo:

- Aggiornamento formativo per gli operatori in merito alle novità introdotte dal Jobs Act nelle procedure dei licenziamenti collettivi;
- Direttivo in sessione formativa sul gioco d'azzardo patologico, con intervento da parte dell'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della provincia di Bergamo;
- Partecipazione di alcuni delegati al corso base per RSU.

2.7 L'attività di informazione

Per l'attività di informazione la Filca Cisl Bergamo – Sebino Bergamasco si avvale del materiale messo a disposizione dalla Cisl di Bergamo, realizzando in tal modo significativi risparmi a livello sia economico, sia di tempo dedicato dalle persone della struttura.

Ogni giorno la Cisl di Bergamo mette in rete materiale informativo a disposizione di tutti gli operatori, nonché una rassegna stampa di articoli utili alla discussione sindacale e all'auto-formazione. Relativamente all'informazione rivolta ai lavoratori la Cisl di Bergamo redige e stampa brochure, volantini, manifesti in merito a novità legislative inerenti il mercato del lavoro che vengono distribuiti dagli operatori nelle fabbriche, nei cantieri e nei luoghi pubblici.

2.8 Il tema della sicurezza sul lavoro

Le attività inerenti la promozione della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro si articolano in diversi momenti e coinvolgono, oltre alla Filca, anche il livello confederale.

Esse possono essere sintetizzate in cinque filoni principali di attività:

- Presidio dei cantieri ed elezione degli RLS
- L'attività degli Enti bilaterali Scuola Edile - CPTA
- L'attività svolta dagli RLST
- Le attività in collaborazione con la Cisl Bergamo
- La nostra sicurezza

Presidio dei cantieri e elezione del RLS

La Filca è impegnata quotidianamente nel presidio dei luoghi di lavoro, soprattutto i cantieri, che richiedono una particolare attenzione per quanto concerne il monitoraggio delle misure volte alla tutela della salute e sicurezza nei confronti dei lavoratori. Qualora, durante i sopralluoghi effettuati, si evidenziassero pericoli gravi e imminenti per i lavoratori, la Filca Cisl è tenuta a segnalare tempestivamente tali criticità agli Enti preposti al controllo quali ASL e DTL.

In collaborazione con le altre sigle sindacali e a seguito di un accordo sottoscritto fra le parti sociali, i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) delle imprese iscritte a Cassa Edile e Edilcassa vengono eletti con modalità democratica e

trasparente, attraverso la realizzazione di un'assemblea sindacale che ne garantisce l'autenticità.

Nel 2016 la Filca Cisl Bergamo – Sebino Bergamasco ha indetto e realizzato **38 assemblee in cantieri o aziende che non avevano ottemperato all'elezione del proprio RLS**. Inoltre, ha partecipato alle assemblee indette dalle altre organizzazioni sindacali con il medesimo obiettivo.

Attività della Scuola Edile e del CPTA

Filca Cisl Bergamo è presente nei consigli di amministrazione e nei comitati di gestione degli enti bilaterali (☞ par. 2.4). Gli Enti che si occupano nello specifico del tema della sicurezza sul lavoro sono la Scuola Edile (Cassa Edile) e il CPTA (Edilcassa).

In questi ambiti si analizzano dati legati agli infortuni e alle malattie professionali e si promuovono corsi di formazione e iniziative informative in tema di prevenzione e promozione della salute e sicurezza. Inoltre, essi si occupano di gestire la sorveglianza sanitaria per tutte quelle imprese che ne fanno richiesta.

Infine, nell'ambito delle attività dei comitati di gestione, vengono predisposti i bandi per la fornitura dei dispositivi di protezione individuali (DPI) che vengono poi dati ai lavoratori delle imprese iscritte alle Casse Edili. A questo proposito, vengono valutate annualmente la qualità e l'efficacia dei prodotti, tenendo in considerazione e portando al tavolo della discussione il contributo dei lavoratori rappresentati dalla Filca Cisl Bergamo che raccoglie sui cantieri quotidianamente le valutazioni dei lavoratori in merito ai dispositivi forniti.

Si segnala che le funzioni del CPT vengono svolte, a partire dal settembre 2015, dalla Scuola Edile a seguito del processo di accorpamento dei due enti (☞ par. 2.4).

L'attività svolta dagli RLST

Sul territorio bergamasco operano 6 Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza di ambito Territoriale (RLST), che esercitano le competenze del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza con riferimento alle aziende o unità produttive del territorio o del comparto di competenza nelle quali questo non sia stato eletto o designato². Due dei sei RLST operanti sul territorio sono di nomina Filca Cisl, gli altri, invece, sono nominati dalle altre due sigle sindacali. Si tratta di operatori che operano a stretto contatto con Scuola Edile/CPTA, effettuando sopralluoghi nei cantieri con lo specifico obiettivo di promuovere l'adozione di misure atte alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

Si segnala che i 3 RLST operanti per il CPTA svolgono la propria attività a tempo pieno, mentre i 3 RLST operanti per la Scuola Edile operano part-time. In particolare, di questi 3, l'RLST di nomina Filca svolge per il restante 50% del proprio tempo l'attività di operatore sindacale.

Le attività in collaborazione con la Cisl Bergamo

Nel corso del 2016 la Cisl ha organizzato momenti di approfondimento formativo per un gruppo di lavoro formato da RLS dei vari settori. Negli anni precedenti la Filca Cisl Bergamo aveva costituito un gruppo di lavoro con lo stesso fine per poi decidere di affiancarsi alla Cisl di Bergamo, sia in un'ottica di risparmio di risorse, sia per promuovere tra gli RLS la possibilità di un confronto con realtà lavorative di altri settori.

² Le indicazioni di legge specifiche sull'istituzione della figura dell'RLST si trovano all'articolo 48 del decreto legislativo 81/2008.

La nostra sicurezza

Questo filone comprende le attività inerenti la salute e sicurezza degli operatori della Filca Cisl Bergamo, consistenti nella redazione del documento di valutazione dei rischi e nella realizzazione di azioni concrete quali la sorveglianza sanitaria a tutto il personale, sopralluoghi nelle varie zone dove operano gli operatori Filca, nomina del medico competente e del RSPP, elezione del RLS e, in collaborazione con la Cisl, corsi di formazione.

Oggi queste attività sono gestite dalla Cisl Bergamo, in stretta collaborazione con la Filca, al fine di garantire una migliore applicazione delle normative vigenti per tutti i lavoratori che operano all'interno delle strutture della Cisl bergamasca.

Sciopero nazionale contro numerosità infortuni nel settore delle costruzioni

Nel mese di ottobre 2016 è stato promosso a livello nazionale uno sciopero contro la numerosità degli infortuni nel settore delle costruzioni.

La Filca Cisl di Bergamo – Sebino Bergamasco ha organizzato in quell'occasione un momento di incontro con il Prefetto di Bergamo, durante il quale è stato proposto un Protocollo di intesa tra tutti gli attori atti a intervenire per prevenire queste situazioni.

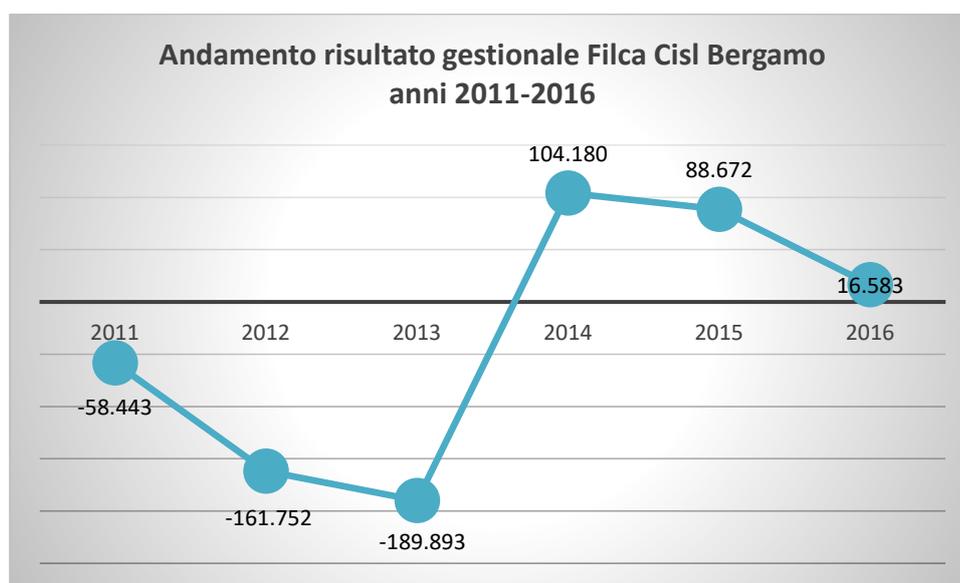
3. PROVENIENZA E UTILIZZO DELLE RISORSE ECONOMICHE

I dati riportati di seguito derivano dai bilanci relativi agli anni 2015 e 2016 e dal sistema di contabilità generale. È stata operata per alcune voci una riaggregazione dei dati diversa da quella utilizzata per il bilancio contabile e per il bilancio per centri di costo, per meglio rispondere alle esigenze di rendicontazione sociale.

3.1 Il risultato gestionale

Nell'esercizio 2016 i proventi sono stati pari a € 942.277 a fronte di oneri pari a € 925.694. Si è avuto quindi un **avanzo di esercizio pari a € 16.583**, che conferma una serie di risultati positivi a partire dal 2014.

Di seguito si evidenzia l'andamento del risultato gestionale negli ultimi sei anni:



3.2 I proventi

QUADRO GENERALE

I proventi dell'anno 2016 sono stati pari a € 942.277, in diminuzione dello 0,9% rispetto al 2015.

Le due voci di maggiore rilevanza sono le quote associative e le Quote di adesione Contrattuale (QAC).

Le quote pagate dagli associati sono gli importi che i lavoratori del nostro settore cedono volontariamente a fronte dell'adesione sindacale sottoscritta con la Filca Cisl. In particolare le quote delega dell'edilizia (lo 0,5% della retribuzione oraria

dichiarata in busta paga) che varia da un minimo di 25 euro ad un massimo di 87,70 euro per semestre.

La trattenuta sindacale in busta paga per gli impianti fissi ha una percentuale di contribuzione che può variare dallo 0,70% all'1% della retribuzione (paga base, contigenza, Edr). Tale condizione, negli anni, per scelte politiche legate allo specifico settore in cui l'azienda si colloca, ha trovato una sua condizione differenziata. Per i lavoratori che si iscrivono con delega in azienda non sindacalizzate la percentuale è stata fissata allo 0,80% (su paga base, contigenza per 13 mensilità) a partire da maggio 2015.

In tal senso è opportuno precisare che ogni operatore ha come indicazione quella di preferire l'iscrizione tramite delega onde evitare iniquità di contribuzione fra lavoratori, in particolare in aziende sindacalizzate con una presenza costante della struttura. Altra componente è rappresentata dalle quote riscosse attraverso le deleghe *brevi manu* (pagante in contanti presso gli uffici Filca) pari a 100 euro all'anno per gli impiegati e di 85 euro per operai. In questo caso l'iscrizione, se viene effettuata dal mese di agosto, si riduce del 50%. Questa ultima opzione è particolarmente utilizzata nelle piccole realtà o in aziende non sindacalizzate. Inoltre è prevista la possibilità di iscrizione anche per quei lavoratori che si trovano collocati in Mobilità, Cigs o Naspi. In questo caso la quota annua è di 80 euro per gli impiegati e di 60 euro per gli operai, con una riduzione del 50% se viene effettuata ad agosto. A ogni versamento in contanti corrisponde una ricevuta rilasciata al lavoratore.

Per quanto riguarda **le quote di adesione contrattuale (QAC)**, si tratta di un **importo che tutte le imprese e tutti i lavoratori iscritti a Cassa Edile e Edilcassa versano mensilmente come contributo per il servizio fornito dalle organizzazioni sindacali e datoriali** nella gestione degli enti bilaterali di settore.

Il contributo destinato alle parti sociali territoriali viene invece stabilito dai singoli territori sulla base di un accordo nazionale che prevede una quota del 28% alla Feneal, del 36% alla Filca, del 36% alla Fillea e una quota suddivisa sull'effettiva rappresentanza degli iscritti della Cassa.

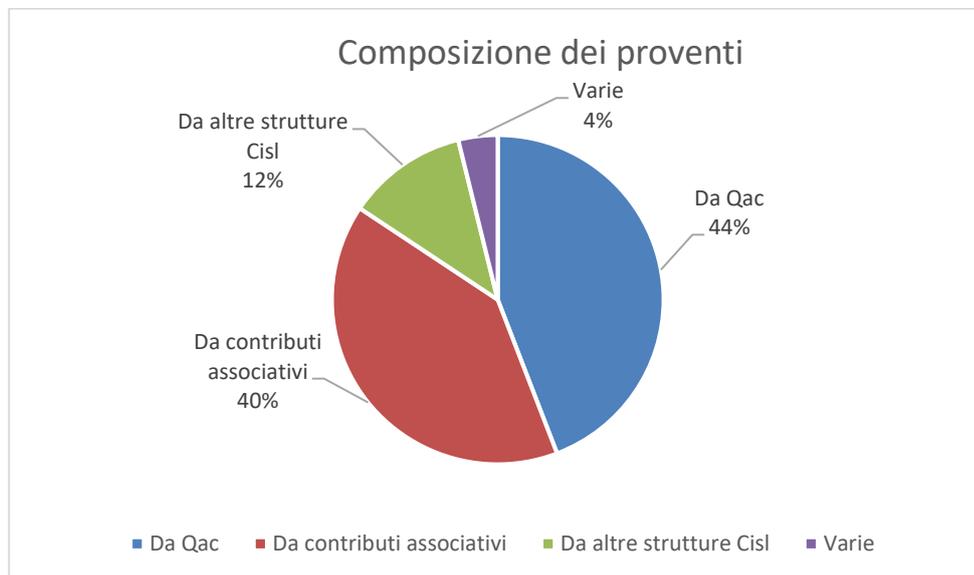
Si ha quindi che le variabili determinanti per i proventi della Filca Cisl Bergamo sono:

- il numero di lavoratori iscritti alla Cassa edile e all'Edilcassa e il relativo monte salari;
- il numero di associati. Tale numero nel 2015 è diminuito del 4,8%.

La composizione dei proventi nell'ultimo biennio è di seguito indicata:

COMPOSIZIONE DEI PROVENTI				
	Anno 2016		Variazione 2016-2015	
	Importo (€)	%	Importo (€)	%
Contributi Associativi	378.732	40,2%	-6.204	-1,6%
Quote di adesione contrattuale	416.278	44,2%	-7.707	-1,8%
Contributi volontari da lavoratori	28.063	3,0%	4.836	20,8%
Integrazioni da altri organismi	111.184	11,8%	8.179	7,9%
Entrate varie	3.971	0,4%	-1.000	-20,1%

Sopravvenienze attive	4.049	0,4%	-6.932	-63,1%
Totale	942.277	100,0%	-8.828	-0,9%



ANALISI DELLE DIVERSE COMPONENTI

Effettuiamo l'analisi delle diverse componenti:

Voce	Descrizione	Note
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	Importi che derivano dall'adesione volontaria alla nostra organizzazione. Fanno parte di questa voce gli iscritti in tutte le realtà lavorative con riferimento ai contratti legno, laterizi e manufatti cementizi, lapidei e cemento e edilizia.	Nel 2016 sono leggermente diminuiti per via della diminuzione degli associati rispetto al 2014 (-4,8%).
QUOTE DI ADESIONE CONTRATTUALE	Come prima descritto, si tratta di importi obbligatori che versano tutti i lavoratori e le imprese alla Cassa Edile di Bergamo e a Edilcassa.	Le Qac nel 2016 sono in lieve diminuzione (-1,8%) rispetto al 2015 per via della diminuzione dei lavoratori iscritti a Cassa Edile e Edilcassa.
CONTRIBUTI VOLONTARI DA LAVORATORI	Sono gli importi versati dai lavoratori per l'iscrizione alla Filca Cisl effettuata direttamente presso gli uffici (<i>tessere brevi manu</i>).	Tale voce è in aumento rispetto al 2015 (+20,8%), anche per effetto dell'incremento delle domande di dimissioni online a seguito della recente normativa in materia.
INTEGRAZIONI DA ALTRI ORGANISMI	Importi che derivano da altre	Nel 2016 tale voce vede un incremento del 7,9%, dovuto

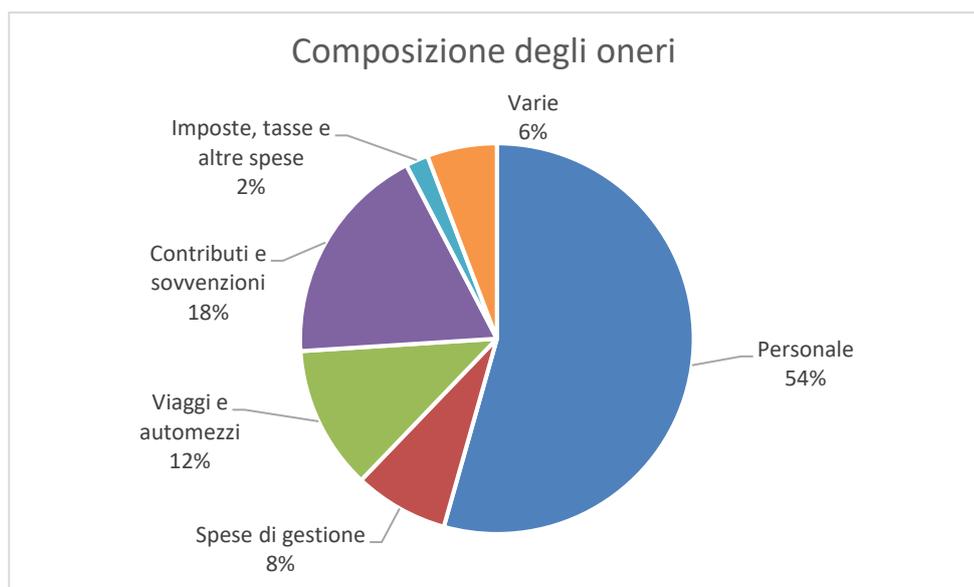
	strutture Filca territoriali, Regionali e/o nazionali e/o da Unioni Territoriali.	alla piena applicazione dell'accordo sui versamenti ARS del luglio 2015.
ENTRATE VARIE	Sono importi che possono riguardare interessi bancari, di titoli e altro.	L'importo è in linea con l'anno precedente.
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	Si tratta di proventi relativi ad anni precedenti dei quali si è avuta conoscenza solo nell'anno in corso.	

3.3 Gli oneri

QUADRO GENERALE

Gli oneri nel 2016 sono stati pari a € 925.694, con un aumento del 7,3% rispetto al 2015.

COMPOSIZIONE DEGLI ONERI				
	<i>Anno 2016</i>		<i>Variazione 2016-2015</i>	
	Importo (€)	%	Importo (€)	%
Spese per il personale	503.131	47,4%	64.522	14,7%
Spese di gestione	71.813	9,2%	-13.288	-15,6%
Viaggi, diarie, automezzi	109.917	14,8%	-27.347	-19,9%
Contribuzioni e sovvenzioni a strutture	170.468	18,4%	16.628	10,8%
Stampa periodica e propaganda	16.366	1,9%	-820	-4,8%
Consulenze e docenze esterne	9.761	0,7%	2.874	41,7%
Imposte, tasse e altre spese	17.211	2,2%	-2.782	-13,9%
Sopravvenienze passive	27.027	0,4%	23.474	661%
Totale	925.694	100,0%	63.261	7,3%



ANALISI DELLE DIVERSE COMPONENTI

Effettuiamo l'analisi delle diverse componenti:

Voce	Descrizione	Note
SPESE PER IL PERSONALE	Sono le spese che riguardano la retribuzione nel suo complesso di operatori e segretari che lavorano nella struttura. In questa voce rientrano anche i ticket per i buoni pasto.	Sono aumentate di circa il 15% rispetto al 2015 in seguito all'investimento effettuato negli impianti fissi attraverso l'ingresso di un nuovo operatore, che ha portato a un aumento degli iscritti rispetto all'anno precedente (➔ par. 1.5; 2.1).
SPESE DI GESTIONE	Sono tutte quelle voci che riguardano il funzionamento operativo della struttura. La voce comprende, oltre ai costi relativi alla telefonia, ai canoni contrattuali e alle bollette, anche quelli che derivano dalla gestione delle sedi (territoriale e di zona) fatta dalla Ust di Bergamo.	Tale voce nel 2016 ha avuto un decremento del 14% circa.
VIAGGI E AUTOMEZZI	Sono le spese che sostiene l'organizzazione per le auto a noleggio degli operatori e dei segretari. Sono comprese in questa voce spese legate ai viaggi.	La voce vede una diminuzione del 20% circa rispetto al 2015 per effetto del Regolamento introdotto da Filca Cisl Bergamo che regola l'utilizzo delle autovetture.
CONTRIBUZIONI E	Tale voce comprende gli	

SOVVENZIONI A STRUTTURE	<p>importi dovuti alla UST e alla Filca regionale in virtù del sistema di "canalizzazione" delle risorse.</p> <p>Per quanto concerne la struttura regionale, essa riceve dalle strutture territoriali una quota percentuale del totale delle entrate territoriali relative a quote iscritti e QAC.</p> <p>Per l'anno 2016 tale quota percentuale è stata pari al 4,5%: il 3,5% per lo svolgimento della sua attività e l'1,0% per la realizzazione di attività formativa a favore di tutte le strutture Filca in Lombardia.</p> <p>Per quanto concerne la UST di Bergamo, la percentuale è del 12,2%, invariata rispetto all'anno precedente.</p>	<p>Questa voce ha visto un leggero aumento (10% circa) rispetto al 2015 per via di contributi versati alla Filca Monza Brianza per la collaborazione di un operatore e alla UST Sondrio per il progetto Macro-area bassa Chiavenna.</p>
CONSULENZE E DOCENZE ESTERNE	<p>Si tratta dei costi sostenuti per consulenze (in particolare per la redazione del bilancio sociale) e docenze da parte di persone esterne alla struttura.</p>	<p>Una parte degli importi fatturati nel 2016 si riferisce ad attività svolte nel 2015.</p>
STAMPA PERIODICA E PROPAGANDA	<p>In questa voce figurano le spese derivanti dalle pubblicazioni fatte dalla Filca Cisl Bergamo e/o in collaborazione con altre Filca territoriali o regionali. Una voce rilevante sono i gadget acquistati e distribuiti agli iscritti.</p>	<p>Tale voce è diminuita del 4,8% per via di un decremento delle spese tipografiche.</p>
IMPOSTE, TASSE E ALTRE SPESE	<p>Appartengono a questa categoria principalmente le voci delle imposte Ici, Irap, Ires. Segnaliamo inoltre le spese di rappresentanza, tra cui gli omaggi al Consiglio Generale e le collaborazioni con i servizi Cisl.</p>	<p>Tale voce è leggermente diminuita rispetto al 2015.</p>
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	<p>Si tratta di costi relativi ad anni precedenti dei quali si è avuta conoscenza solo nell'anno in corso (per esempio conguagli del carburante delle auto).</p>	<p>Tale voce è passata dai 3.500 euro del 2015 ai 27.000 euro del 2016. La variazione deriva dall'incentivo all'esodo riconosciuto a un operatore.</p>

3.4 Patrimonio e debiti

Nel 2016 va evidenziata la **diminuzione dell'attivo patrimoniale**, dovuta principalmente alla svalutazione della partecipazione detenuta dalla Filca Cisl Bergamo – Sebino Bergamasco nella società ILB (Immobiliare Lavoratori Bergamaschi). Nello specifico, l'attivo patrimoniale ha subito una diminuzione di 130.000 euro, **completamente ammortizzata attraverso l'utilizzo del Fondo riserva svalutazioni e immobilizzi**. Grazie a questo strumento è stato comunque possibile proseguire nell'operazione di risanamento dell'esposizione debitoria della Filca Cisl Bergamo, che passa da 38.700 euro a 22.200 euro circa.

Sistema di contabilità e controlli

Il sindacato, dal punto di vista giuridico, è un'associazione non riconosciuta e dal punto di vista fiscale, non svolgendo attività commerciale, un ente non commerciale.

Gli obblighi minimi di presentazione di bilancio consistono nella redazione e approvazione annuale di un rendiconto economico e finanziario secondo le disposizioni statutarie.

La Confederazione CISL e, quindi, la Federazione Filca, sin dal 2001, hanno scelto, in via prudenziale, l'adozione di uno **specifico sistema di contabilità per la redazione di un bilancio di tipo civilistico**, confermando le norme statutarie che stabiliscono i tempi e la frequenza di elaborazione dei bilanci, nonché il sistema di controlli amministrativi.

In particolare, riguardo alla contabilità e al bilancio si è sistematicamente operato per:

- la tenuta della contabilità con il metodo della partita doppia, attraverso l'adozione di uno specifico programma di elaborazione dati emanato a livello nazionale;
- l'adozione di un piano dei conti che, tenendo presente lo schema civilistico con il suo sviluppo ed i suoi raggruppamenti, risponda alle specifiche esigenze del sindacato;
- la redazione del bilancio, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Relazione della Segreteria;
- l'adozione di uno specifico programma di elaborazione dati che, nell'ambito della sopra citata gestione ordinaria e civilistica, permette, per i costi ed i ricavi sostenuti, una ulteriore imputazione degli stessi, al fine di pervenire anche ad un Conto Economico raggruppato per "centri economici" o centri di costo.

Riguardo al sistema di controlli:

- il controllo amministrativo della Federazione sindacale di Bergamo è svolto dal Collegio dei Sindaci Regionale, composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti eletti dal Congresso Regionale della Filca Lombardia. Il presidente del collegio è nominato tra i membri effettivi dal primo Consiglio Generale Regionale. I membri del Collegio non sono revocabili nel corso del mandato congressuale;
- i bilanci consuntivi sono verificati dal Collegio dei Sindaci che ne rilascia certificazione e sono approvati dal Consiglio Generale entro il primo trimestre dell'anno successivo. Sono, inoltre, verificati i bilanci parziali redatti entro il mese di luglio. I bilanci sono trasmessi ai livelli superiori;
- lo Statuto e il Regolamento amministrativo stabiliscono che la Federazione Nazionale o la Federazione Regionale possono disporre, nei propri ambiti, attraverso sindaci revisori o propri operatori, controlli o ispezioni di carattere organizzativo/amministrativo nei riguardi delle organizzazioni regionali e territoriali. Questa ulteriore clausola rappresenta una garanzia maggiore rispetto a meccanismi di trasparenza che si vogliono adottare per la rendicontazione economica.

In aggiunta, nel 2015 la Filca Cisl Bergamo – Sebino Bergamasco ha istituito una Commissione di controllo costituita da 5 delegati sindacali componenti del Consiglio Generale che ha il compito di effettuare controlli a campione sulle voci del bilancio economico. La Commissione è operativa a partire dal 2016.

4. PROSPETTIVE FUTURE

Nell'ambito del Congresso Territoriale della Filca Cisl Bergamo – Sebino Bergamasco, tenutosi il 9 e 10 marzo 2017, **sono state delineate le linee strategiche per il prossimo quadriennio**, che rappresenteranno la **base per la rendicontazione sociale dei prossimi anni**.

Di seguito si riporta una sintesi di quanto contenuto nella Mozione Congressuale approvata al Congresso.

<i>Area tematica</i>	<i>Obiettivi</i>	<i>Linee di azione</i>
SETTORE EDILE		
Proselitismo	Aumentare la percentuale degli iscritti al sindacato nelle due casse	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento, anche diversificato, dello strumento di comunicazione e delle spedizioni mensili; • Fidelizzazione degli associati Filca di altri territori temporaneamente presenti nella provincia di Bergamo; • Rafforzamento dello scambio di informazioni tra le varie Filca territoriali; • Rapporto quotidiano con i lavoratori
Contrattazione	<ul style="list-style-type: none"> • Riprendere il dialogo sul contratto provinciale; • Promuovere la contrattazione d'anticipo per le grandi opere 	<ul style="list-style-type: none"> • Contrattazione provinciale che individui una quota economica da destinare all'welfare territoriale per sostenere, in parte, il sistema di assistenze delle casse edili, con evidenti risparmi per il sistema bilaterale; • Costruzione di protocolli di intesa e di azione, con enti ed istituzioni locali per definire le procedure e le buone prassi della contrattazione in caso di realizzazione di grandi opere; • Coinvolgimento dei lavoratori nella stesura delle piattaforme
Sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> • Continuare ad investire sulla sicurezza e sulla prevenzione; • Richiamare alle loro responsabilità le istituzioni preposte alle attività di controllo e vigilanza 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione di RLST e RLST ai percorsi formativi permanenti istituiti dalla Cisl di Bergamo; • Dialogo continuo tra i rappresentanti della sicurezza e i lavoratori dell'edilizia; • Maggiore collaborazione tra RLST ed enti preposti al controllo delle regole per la sicurezza • Presenza del sindacato nei vari organismi istituiti a livello territoriale per la tutela della salute e sicurezza (comitati Inail, commissione ASL ex art. 7, ecc.)
Legalità	Continuare a promuovere il tema	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di un codice etico che

	della legalità nel settore;	<p>preveda, da parte delle imprese, l'applicazione del contratto nazionale con sanzioni per chi non lo dovesse rispettare;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione di una patente a punti con un sistema premiante per le imprese virtuose; • Riaffermazione del DURC quale documento di regolarità legato alla congruità della manodopera impiegata in cantiere; • Protocolli sottoscritti con le istituzioni, riportanti i requisiti fondamentali per l'acquisizione degli appalti
Bilateralità	<ul style="list-style-type: none"> • Fusione delle due casse edili; • Riaffermare la bilateralità con elementi innovativi 	<ul style="list-style-type: none"> • Continua sollecitazione delle controparti imprenditoriali rispetto alla necessità e all'urgenza di portare a compimento il percorso iniziato. • Capacità di essere soggetti protagonisti all'interno degli enti • Armonizzazione dei servizi, delle aliquote contributive e delle assistenze e la loro rivisitazione nell'attuale contesto economico, sociale e legislativo
SETTORE IMPIANTI FISSI		
Proselitismo	<ul style="list-style-type: none"> • Maggiore divulgazione tra le RSU dei contenuti previsti dall'accordo sulla rappresentanza ed eventuali riflessi nell'attività sindacale; • Sindacalizzare nuove aziende; • Costituire nuove RSU 	<ul style="list-style-type: none"> • Diffusione dell'accordo sulla rappresentanza; • Organizzazione di incontri e assemblee nelle aziende non sindacalizzate, individuate attraverso una mappatura del territorio; • Allargamento della contrattazione di 2° livello
Contrattazione	<ul style="list-style-type: none"> • Aumentare il numero di contratti aziendali espansivi; • Sperimentare, nelle aziende in cui esiste già un contratto aziendale, nuovi indicatori e diverse modalità di premialità • Favorire all'interno della categoria la socializzazione degli accordi e delle buone prassi 	<ul style="list-style-type: none"> • Cambio di rotta nell'affrontare il rinnovo del contratto di secondo livello in quelle aziende che si trovano in crisi: è possibile rinnovare il contratto scaduto proponendo miglioramenti che privilegino gli aspetti organizzativi e qualitativi rispetto a quelli economici; • Aggiornamento continuo dell'archivio informatico degli accordi
Sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> • Continuare a vigilare rispetto al delicato tema della sicurezza • Sensibilizzare aziende e lavoratori rispetto al tema del benessere organizzativo che ha ripercussioni su salute, ambiente e sicurezza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Estensione delle forme di contrattazione preventiva negli accordi di secondo livello

- Incrementare il numero degli RLS eletti nei luoghi di lavoro

ORGANIZZAZIONE

Formazione	<ul style="list-style-type: none"> • Aumento delle competenze contrattuali e consolidamento delle capacità di analisi dei bisogni dei lavoratori, utili per la progettazione di piattaforme contrattuali aziendali; • Diffondere la conoscenza del sistema welfare • Riflessione/analisi sui processi innovativi introdotti dall'industria 4.0; • Coinvolgere i delegati giovani nel percorso di DOWNUNDER messo in campo dalla Cisl di Bergamo 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione dei delegati ai percorsi formativi organizzati dalla Cisl e dalla Filca; • Organizzazione di percorsi formati e/o direttivi sul tema del welfare, dell'industria 4.0 e dei cambiamenti macro-economici
Rendicontazione sociale	<ul style="list-style-type: none"> • Ampliare la raccolta dati per la rendicontazione sociale; • Favorire la diffusione del bilancio sociale agli iscritti 	<ul style="list-style-type: none"> • Redazione annuale del bilancio sociale • Elaborazione di un documento di sintesi delle questioni più importanti inserite nel bilancio da inviare agli iscritti
